



Via della Colonna 9/11  
50121 - Firenze  
Tel: 0552478151 - Fax: 0552480441  
Sito Web: [www.liceomichelangiolo.it](http://www.liceomichelangiolo.it)  
E-mail: [info@liceomichelangiolo.it](mailto:info@liceomichelangiolo.it)  
PEC: [fipc04000n@pec.istruzione.it](mailto:fipc04000n@pec.istruzione.it)  
C.M. FIPC04000N



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2016-2019  
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

Dirigente Scolastica  
Prof. **Patrizia D'Incalci**

Dirigente Scolastico Reggente  
Prof. **Marco Poli**

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi  
Dott. **Daniela Mucciarini**

**La Segreteria didattica**

è aperta al pubblico nei seguenti orari

Lunedì: 11.30 - 13.00

Martedì: 15.00 - 16.30

Mercoledì: chiusa

Giovedì: 08.30 - 10.00

Venerdì: chiusa

Sabato: 09.00 - 10.30

**La sede rimane aperta**

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 18.00

il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

## INDICE

<i>Premessa</i>	<i>p. 4</i>
<i>La scuola</i>	<i>p. 5</i>
<i>Il logo</i>	<i>p. 5</i>
<i>Il motto: “Il futuro ha radici antiche”</i>	<i>p. 5</i>
<i>Il rapporto di autovalutazione</i>	<i>p. 6</i>
<i>Il piano di miglioramento</i>	<i>p. 6</i>

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

<i>Principi ispiratori</i>	<i>p. 10</i>
<i>Finalità</i>	<i>p. 11</i>
<i>Atto di indirizzo della Dirigente scolastica</i>	<i>p. 12</i>
<i>Organi del Liceo Classico “Michelangiolo”</i>	<i>p. 14</i>
<i>Offerta formativa</i>	<i>p. 16</i>
<i>Ampliamento dell’offerta formativa</i>	<i>p. 18</i>
<i>Criteri di valutazione degli alunni</i>	<i>p. 27</i>
<i>Valorizzazione degli alunni meritevoli</i>	<i>p. 33</i>
<i>Mobilità studentesca internazionale individuale</i>	<i>p. 33</i>
<i>Alternanza scuola-lavoro</i>	<i>p. 35</i>
<i>Criteri per la formazione delle classi</i>	<i>p. 37</i>
<i>Orientamento</i>	<i>p. 38</i>
<i>Percorsi di inclusività</i>	<i>p. 39</i>
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	<i>p. 41</i>
<i>Formazione in servizio del personale</i>	<i>p. 42</i>
<i>Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	<i>p. 43</i>
<i>Azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale</i>	<i>p. 44</i>
<i>Monitoraggio e autovalutazione</i>	<i>p. 45</i>
<i>Criteri di valutazione dei docenti per la valorizzazione del merito</i>	<i>p. 45</i>
<i>Rapporti scuola-famiglia</i>	<i>p. 45</i>
<i>A chi rivolgersi per...</i>	<i>p. 46</i>
<i>Piano annuale per l’Inclusione</i>	<i>p. 47</i>

## **Premessa**

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) del Liceo Classico "Michelangiolo" di Firenze è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano

- è stato elaborato in una prima versione dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2679/C2 del 30/09/2015;
- ha ricevuto il primo parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12/01/2016;
- è stato modificato e approvato dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 14/10/2016 e 12/11/2016, poi del 13/10/2017 e infine del 17/10/2018 ai sensi dell'art. 1, comma 12 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- è stato approvato una prima volta dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2016, quindi del 19/10/2017 e, da ultimo, nella seduta del 29/10/2018;
- dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## **La scuola**

Il Liceo Classico “Michelangiolo”, nato oltre cento anni fa, occupa attualmente la sede originaria di via della Colonna 9, nei locali di un ex-convento risalente al XIII secolo; di quel periodo rimangono come traccia le due finestre gotiche murate *ab antiquo* nell’attuale Aula Magna. Ben più ricche sono le testimonianze di epoca tardo-quattrocentesca, quando l’edificio, per ospitare i frati Cistercensi, fu ristrutturato con il contributo finanziario di una committenza filo-medicea su progetto dell’architetto Giuliano da Sangallo, prediletto di Lorenzo il Magnifico. In quest’epoca vennero realizzati il bel chiostro all’ingresso della scuola e la sala capitolare con la celebre “Crocifissione” del Perugino. Al Seicento, con l’arrivo delle suore Carmelitane da S. Frediano, risale l’altro importante momento della storia dell’edificio, promosso dal futuro papa Urbano VIII Barberini; si procedette in quest’epoca a un ulteriore intervento architettonico, visibile nell’attuale palestra grande (già coro), nella palestra piccola (la nuova sala capitolare), negli ambienti della sala dei professori e della presidenza. Dopo la soppressione avvenuta nel 1866 e gli importanti interventi di ammodernamento della città sotto la guida di Giuseppe Poggi, l’edificio fu smembrato in due parti per permettere la realizzazione del proseguimento di via della Colonna da Borgo Pinti alla neonata piazza d’Azeglio. In quell’occasione si pose mano alla decorazione della caratteristica facciata a riquadri ed elementi graffiti, restaurati in un intervento recente condotto negli anni 2011-2012.

All’inizio dell’anno scolastico 2014-2015 si è proceduto a un ampliamento della sede storica, grazie all’acquisizione di alcune aule di un edificio scolastico attiguo; tali aule sono state collegate alla sede attraverso la realizzazione di alcune opere murarie. In tal modo, tutte le classi del “Michelangiolo” trovano attualmente posto nella sede di via della Colonna 9.

La posizione del liceo, situato nel centro storico di Firenze, consente sia un facile accesso col trasporto pubblico (compreso quello ferroviario), sia la piena fruizione del patrimonio culturale e artistico della città e l’inserimento nella programmazione didattica di visite a musei, biblioteche, monumenti.

Il Liceo è frequentato da circa 650 studenti, per complessive 31 classi; gli alunni iscritti provengono sia dal centro storico che dalle periferie e dai comuni intorno alla città.

## **Il logo**



Il logo del Liceo, creazione di Diana Castelfranco (ex alunna della sezione A) è la combinazione di due componenti: un elemento grafico di fantasia dai molteplici richiami – un “pi greco”, la lettera “m” dell’alfabeto latino, una struttura architettonica primigenia, la parte laterale di un tempio – compenetrato in una sfera (simbolo di perfezione) e disegnato con un andamento a onda, a significare il fluire e il continuo ripetersi degli eventi.

## **Il motto: “Il futuro ha radici antiche”**

Strettamente connesso con la parte grafica, è semplice e immediato. Vuole far risaltare l’insegnamento forse più importante in un liceo classico: il collegamento continuo e l’intima connessione tra passato e società attuale e la necessità della conoscenza della storia per una giusta valutazione degli eventi contemporanei. Di conseguenza, per riuscire a comprendere il futuro è necessario avere alle spalle una conoscenza di ciò che è stato.

## ***Il rapporto di autovalutazione***

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel rapporto di autovalutazione (RAV) pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'indirizzo

[http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FIPC04000N/michelangiolo/v  
alutazione;](http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FIPC04000N/michelangiolo/v<br/>alutazione;)

A tale documento si rimanda per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

L'autovalutazione ha posto in evidenza la necessità di ridurre il tasso di sospensioni del giudizio e di bocciature tra biennio e triennio e tra la prima e la seconda classe; di conseguenza, l'Istituto si è assegnato come traguardo la promozione di un raccordo tra insegnanti dei vari livelli, anche in previsione di una meno rigida divisione degli insegnanti tra biennio e triennio.

In vista del raggiungimento dei traguardi, l'istituto ha scelto di adottare i seguenti obiettivi di processo:

- proporre agli insegnanti un corso di aggiornamento/autoaggiornamento sulla didattica, soprattutto in relazione alle discipline di indirizzo;
- ottenere la rendicontazione dal punto di vista didattico dei progetti alla loro conclusione e attuare un processo di monitoraggio dei progetti stessi.

Attraverso tali iniziative si intende stimolare un processo di autoriflessione tra gli insegnanti, per indurli a prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza, correggendo le pratiche non più adatte, e a "fare sistema". Da tale processo si attendono ricadute positive sul rendimento degli alunni e sulla loro valutazione.

## ***Il piano di miglioramento***

Con la pubblicazione del RAV si è aperta la fase di formulazione e di attuazione del piano di miglioramento (nota 7904 diramata dal MIUR in data 01/09/2015). In accordo con quanto previsto dall'avviso pubblico del 15 settembre 2015, prot. 937, il Liceo ha elaborato e presentato all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, in data 11/11/2015 (Prot. n. 3134/C60a) tre progetti aventi per oggetto, rispettivamente:

- 1) l'attività di tutoraggio degli studenti per le materie letterarie, il latino e il greco;
- 2) il potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso l'aggiunta di un'ora alla settimana all'orario curricolare di matematica per tutto il quinquennio in alcune sezioni;
- 3) inglese per CLIL.

All'inizio dell'a.s. 2017-2018 le mutate disponibilità di ore di potenziamento nelle diverse aree disciplinari hanno obbligato i Dipartimenti e quindi il Collegio Docenti a ripensare e a riformulare il piano di miglioramento, mettendo in primo piano le esigenze del sostegno al successo formativo degli studenti. Si riportano, qui di seguito, le schede illustrative dei progetti.

## **PROGETTO N° 1: TUTORAGGIO MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO**

### **Obiettivi**

L'attività programmata dal Dipartimento di Materie Letterarie, Latino e Greco in collaborazione col Dipartimento di Italiano si propone di aiutare gli studenti del biennio e delle classi terze e quinte, considerate particolarmente delicate, nella ricerca, sperimentazione e costruzione di un metodo di studio personale ed efficace.

Più nel dettaglio, gli obiettivi si configurano come segue:

- sostegno alla motivazione e consolidamento del metodo di studio;
- sostegno nello sviluppo delle competenze testuali di lettura, comprensione e sintesi dei testi (con particolare attenzione ai manuali);
- ripasso, recupero e approfondimento degli argomenti, a partire dalla grammatica italiana;
- assistenza nell'apprendimento delle discipline, in base alle singole necessità e difficoltà segnalate;
- metodo e strategie di traduzione dal latino e dal greco;
- orientamento nell'impiego efficace del dizionario;
- allenamento alla riflessione consapevole sul lessico latino, alla scoperta del suo rapporto con l'italiano (ed eventualmente con altre lingue moderne studiate dagli alunni). Questo percorso di "esplorazione" delle parole desta, in genere, interesse negli allievi più giovani, che, abituandosi per così dire a "lavorare tra etimologia e semantica", arrivano spesso ad arricchire anche il proprio vocabolario e le proprie capacità espressive in lingua italiana.
- eventuali brevi esercizi "guidati" di traduzione all'impronta, finalizzati non solo ad acquisire familiarità con la lingua latina e greca, ma anche a quell'appropriazione consapevole del lessico di cui si è detto sopra.
- esercitazioni prima delle prove di verifica.

L'obiettivo strategico consiste nella riduzione del numero degli insuccessi formativi, nel quadro più ampio della lotta alla dispersione scolastica.

### **Durata e fasi operative**

Per gli studenti del biennio l'attività sarà svolta in moduli di 4 oppure 8 ore, con incontri settimanali alla 5<sup>a</sup> o 6<sup>a</sup> ora di lezione oppure nel pomeriggio, nel periodo ottobre/novembre e gennaio/febbraio. Gli alunni saranno invitati a frequentare le attività per mezzo di lettera inviata alle famiglie e, una volta iscritti, la frequenza sarà obbligatoria. La programmazione dell'attività di recupero sarà flessibile a seconda delle esigenze rilevate e della composizione dei gruppi degli alunni, che verranno affidati preferibilmente al docente di classe.

Per gli studenti del triennio le attività si svolgeranno nella forma dello sportello didattico.

### **Risorse umane**

Nell'anno scolastico 2018/2019 i docenti saranno utilizzati come di seguito.

Biennio: Prof. Ambrosio 3 ore settimanali eccedenti; Prof. Orlandini 1 ora settimanale eccedente; Prof. Cecconi, Micozzi, Baldinotti, Pirrone 2 ore settimanali eccedenti (nel trimestre); tutti gli altri docenti del biennio secondo le necessità didattiche rilevate, con compenso orario previsto.

Triennio: Prof. Biserni, Prof. Conti, Prof. Farinelli, Prof. Poli 1 ora settimanale; Prof. Micozzi 2 ore settimanali.

### **Beni e servizi**

Aule del Liceo dotate di LIM.

## **PROGETTO N° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA AL TRIENNIO**

### **Obiettivi**

Obiettivo generale dell'attività programmata dal Dipartimento di Italiano e Latino è il potenziamento delle competenze di lingua italiana degli studenti del triennio, in risposta alla crescente crisi della scrittura e della parola tra gli adolescenti e ai mutamenti linguistici in atto.

Gli obiettivi didattici si configurano pertanto come segue:

- miglioramento del metodo di studio;
- sviluppo della capacità di gestione e organizzazione di approfondimenti individuali o di gruppo ;
- potenziamento delle competenze di produzione scritta ed esposizione orale, anche in vista delle prove dell'Esame di Stato, e/o delle competenze comunicative linguistiche richieste in ambienti diversi dall'aula dalle esperienze di Alternanza scuola-lavoro;
- capacità di cogliere i nessi lessicali e semantici tra italiano e latino;
- miglioramento delle tecniche di analisi del testo;
- miglioramento delle tecniche di traduzione dal latino all'italiano.

Obiettivo strategico si può considerare anche per questa attività la riduzione del numero degli insuccessi formativi, nel quadro più ampio della lotta alla dispersione scolastica.

### **Durata e fasi operative**

Nel corso di tutto l'a.s. 2018/2019 gli studenti del triennio potranno usufruire di un totale di 8 ore settimanali di attività didattica aggiuntiva, svolte in orario extracurricolare in corrispondenza della 5°, la 6° o 7° ora di lezione, con le modalità di prenotazione dello sportello didattico. Ciascuna insegnante sarà comunque a disposizione degli studenti nell'orario indicato anche per richieste estemporanee. Per le classi terze in particolare sarà cura del docente segnalare allo studente e alle famiglie l'opportunità di frequentare le attività di potenziamento proposte. Dall'inizio del pentamestre, previa comunicazione al Dirigente Scolastico, una parte delle ore potrà essere dedicata ad attività di rafforzamento per la classe 5<sup>a</sup>.

### **Risorse umane**

Le docenti impegnate sono la Prof. Baldinotti (2 ore settimanali), la Prof. Cecconi (2 ore settimanali) e la Prof. Pirrone (2 ore settimanali).

Si precisa che la Prof. Elisa Lanini, della medesima area disciplinare, effettua 2 ore settimanali come collaboratore del Dirigente Scolastico, mentre la Prof. Laura Micozzi collabora per il progetto di tutoraggio con il Dipartimento di Materie Letterarie, Latino e Greco per 2 ore settimanali (vd. *supra*).

### **Beni e servizi**

Aule e Biblioteca dell'Istituto.



### **PROGETTO N° 3: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

#### **Obiettivi**

Obiettivi generali dell'attività di potenziamento sono l'approfondimento e l'ampliamento dei contenuti del programma di matematica.

Nel dettaglio, gli obiettivi didattici si configurano come segue:

- acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- sviluppo delle capacità di cogliere l'evoluzione storico-filosofica del pensiero matematico;

Gli obiettivi strategici invece sono:

- rispondere all'esigenza sempre maggiore del territorio di coniugare la formazione classica con quella scientifica;
- mantenere viva la tradizionale attenzione che il Liceo "Michelangiolo" ha sempre mostrato nei confronti della matematica (progetto Prodi 1974, P.N.I. 1986).

Queste finalità si integrano con quelle proprie delle altre discipline del Liceo, di modo che l'insegnamento della matematica, pur conservando la propria autonomia epistemologico-metodologica, concorra in forma interdisciplinare alla formazione culturale degli allievi e fornisca una preparazione adeguata per l'accesso ai corsi universitari.

#### **Risorse, strumenti e metodi**

Il potenziamento si articola nelle seguenti attività:

- aumento di 1 ora settimanale dell'orario curricolare nelle classi coinvolte;
- sportelli didattici;
- cicli di conferenze;
- laboratori didattici.

Nell'a.s. 2018/2019 il potenziamento coinvolge 9 classi (2 prime, 2 seconde, 2 terze, 2 quarte e 1 quinta). La didattica è condotta da tutti i docenti del Dipartimento di Matematica (vd. *infra*).

Allo stato attuale si evidenzia la mancanza di docente tecnico-pratico di informatica, per una più proficua gestione del laboratorio e delle risorse informatiche.

#### **Beni e servizi**

- LIM
- Strumentazione presente in aula di informatica, da migliorare e potenziare.

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

### **Principi ispiratori**

Dalla *Costituzione della Repubblica Italiana*:

#### **Art. 3**

*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.*

*È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

#### **Art. 9**

*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.*

*Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.*

#### **Art. 33**

*L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.*

*La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.*

*Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.*

*La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.*

*È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.*

*Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.*

#### **Art. 34**

*La scuola è aperta a tutti.*

*L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.*

*I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.*

*La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.*

Nel rispetto della Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare degli articoli 3, 9, 33 e 34, il Liceo "Michelangiolo" riconosce e fa propri come principi fondamentali e imprescindibili del proprio magistero educativo la laicità, il rispetto e la valorizzazione della persona, il rifiuto di ogni forma di intolleranza.

Coerentemente alla propria memoria storica e alla propria tradizione culturale, il Liceo "Michelangiolo" si propone di educare alla civile convivenza democratica e alla tolleranza, offre pari opportunità per tutti senza discriminanti di qualunque natura, si adopera per il superamento di situazioni di difficoltà e di disagio in un rapporto di collaborazione con le famiglie.

In quanto Liceo Classico, il nostro istituto sostiene che il patrimonio della cultura classica e della nostra cultura umanistica costituiscano l'asse portante dell'identità sociale e politica e della formazione scolastica del nostro Paese, ben consapevole che tale patrimonio non debba essere considerato un'eredità sterile, ma la base ancora viva dell'educazione e della formazione di una coscienza dell'alterità e del rispetto di quanto è lontano nel tempo, nello spazio, negli orizzonti culturali. Tale formazione appare idonea a garantire una convivenza fondata sul dialogo, il rispetto e l'armonica coesistenza delle diversità nella società complessa, multiculturale e in divenire dell'Europa di oggi.

Il Liceo "Michelangiolo" è inoltre fermamente convinto della necessità di coniugare i contenuti della formazione classico-umanistica con quelli della formazione scientifica con lo sguardo rivolto al mondo contemporaneo, per permettere ai giovani di sviluppare pienamente i loro talenti e dotarli di un patrimonio di conoscenze e di strumenti metodologici utili alla prosecuzione degli studi in qualsiasi ambito.

### ***Finalità***

In accordo con quanto stabilito dalla legge e con la propria tradizione culturale, fondata sulla necessità di una formazione culturale umanistica che metta al centro il valore dell'uomo e della sua dignità, il Liceo "Michelangiolo" si propone di:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- offrire una formazione di base che consenta a ciascuno studente di realizzare i propri interessi culturali;
- far acquisire agli alunni sicurezza nelle proprie potenzialità, capacità progettuali e operative e rigore metodologico;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale del proprio grado di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, oltre che spazio condiviso di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- far acquisire una solida memoria storica, che spinga a riconoscere e a valorizzare i contributi dati allo sviluppo dalla nostra e da altre civiltà;
- educare al rispetto della diversità, alla tolleranza e alla correttezza di comportamento;
- educare al senso della legalità e alla partecipazione attiva, attraverso la presa di coscienza critica del mondo presente e passato;
- educare ad essere liberi e attivi, attraverso la presa di coscienza critica del mondo presente e passato.

Nella convinzione che per realizzare una cultura fondata su valori di umanità sia necessario uno sguardo alto e prospettico, il Liceo "Michelangiolo" individua il fondamento e la specificità della propria offerta formativa nella conoscenza della storia, affrontata nelle sue molteplici articolazioni e nel suo svolgimento, e riconosce il proprio metodo in quello filologico, storico e critico; sottolinea, inoltre, la centralità dello studente e si impegna a rimuovere, con attività di

recupero e percorsi personalizzati, le difficoltà che si possono frapporre al raggiungimento del successo formativo.

Per tali fini, l'istituto effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

### ***Obiettivi strategici e formativi stabiliti dall'atto di indirizzo della Dirigente scolastica***

L'atto di indirizzo della dirigente scolastica (prot. 2679/C2 del 30/09/2015) ha indicato, per il superamento delle criticità emerse dal RAV, i seguenti obiettivi strategici e formativi:

Obiettivi strategici:

1. adeguare l'insegnamento-apprendimento alle linee guida e ai profili di competenza che il MIUR ha indicato come livelli essenziali delle prestazioni. Da ciò deriva la necessità di:
  - a. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, prevedendo quando necessario, un curriculum del singolo studente, un curriculum per classi parallele e un curriculum per indirizzo;
  - b. saper utilizzare una varietà di metodologie tali da poter far fronte alle esigenze e alle difficoltà di tutti gli allievi, sapendo che ogni azione educativa deve sempre attivarsi tenendo conto della realtà della classe e dei singoli studenti;
  - c. intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
  - d. abbassare le percentuali di dispersione e abbandono;
2. potenziare e integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF;
3. migliorare il sistema di comunicazione delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie; queste ultime potranno contribuire, attraverso una loro maggior partecipazione alla vita scolastica, a sostenere l'impegno e le motivazioni dei ragazzi;
4. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
5. migliorare l'ambiente di apprendimento;
6. sostenere la formazione e l'autoaggiornamento anche attraverso lo scambio di esperienze tra colleghi utilizzando il metodo seminariale;
7. implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
8. migliorare la collaborazione con il territorio;
9. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Obiettivi formativi:

1. potenziare le competenze linguistiche, scientifiche, umanistiche e digitali;
2. sviluppare il senso civico e di responsabilità nei confronti degli altri, della collettività e dell'ambiente;
3. potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti che favoriscano la salute e il benessere psico-fisico;
4. sviluppare le competenze informatiche degli studenti, con particolare riferimento ai legami con il mondo del lavoro;
5. potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
6. promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
7. rimuovere ogni forma di pregiudizio, religiosa, sessuale, etnica facendo riferimento, innanzitutto, ai contenuti disciplinari. Quando tutto ciò non sia sufficiente, potersi riferire anche ad esperti esterni e a progetti specifici che possano coinvolgere anche le stesse famiglie;

8. incrementare l'alternanza scuola-lavoro;
9. potenziare l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda;
10. definire un sistema di orientamento efficace sia in entrata che in uscita.

## Organi del Liceo Classico "Michelangiolo"

**Dirigente Scolastico**  
Prof. Patrizia D'Incalci

Reggente per l'a.s. 2018/19  
Prof. Marco Poli

**Direttore dei Servizi  
Amministrativi**  
Dott. Daniela Mucciarini

**Collegio dei  
Docenti**

**Collaboratori del D.S.**

Prof. Ermanna Tomaini (vicario)  
Prof. Maria Teresa Leoncino  
Prof. Eva Pollini  
Prof. Elisa Lanini  
Prof. Antonino Moscato

**Funzioni strumentali al PTOF**

*Redazione PTOF:* Prof. Mariangela Caprara

*Orientamento in uscita:* Prof. Laura Mazzinghi

*BES :* Prof. Francesco Onorato

*Educazione alla salute:* Prof. Anna Innocenti

*Biblioteca:* Prof. Lucia Cusmano

**Consiglio  
di Istituto**

### Consiglio di Istituto

**Dirigente Scolastico**  
(membro di diritto)

Prof. Marco Poli

**Rappresentanti personale ATA**

Elvira Armida

### Rappresentanti dei docenti

Donata Biserni  
Francesca Chiarini  
Paola Lo Prete  
Laura Micozzi

Antonino Moscato  
Loretta Parisella  
Michela Pasquotti  
Silvia Picchi

### Rappresentanti degli studenti

Diletta Bassilichi  
Matteo Guida  
Alessandro Rigacci  
Emma Romoli

### Rappresentanti dei genitori

Maria Novella Alioto  
Anna Marcella Cadau  
Giovanni Farinola  
Giorgio Ungar

**Collegio dei Docenti****ITALIANO E LATINO*****Direttore*** Elisa Lanini

Baldinotti Fiorella  
Cecconi Elisabetta  
Cusmano Lucia  
Lanini Elisa  
Micozzi Laura  
Pirrone Maria

**LINGUA STRANIERA*****Direttore*** Laura Caroli

Caroli Laura  
Frodella Sheila  
Di Meglio Francesca  
Lo Prete Paola  
Mazzinghi Laura  
Pelle Lavinia  
Tufano Cinzia

**MATEMATICA E FISICA*****Direttore*** Carlo Savelli

Bernabei Antonella  
Castoria Serena  
Ghiggi Maria Rosaria  
Leoncino Maria Teresa  
Sacco Carlotta  
Savelli Carlo  
Sinicatti Donatella  
Tomaini Ermanna

**LETTERE, LATINO E GRECO*****Direttore*** Marco Conti

Ambrosio Marta  
Benzi Silvia Cristina  
Biserni Donata  
Caprara Mariangela  
Chiarini Francesca  
Conti Marco  
Farinelli Caterina  
Giampietro Celeste  
Masi Gianluca

Orlandini Margherita  
Parisella Loretta  
Pasquotti Michela  
Poli Silvia  
Pollini Eva  
Rebuffat Enrico  
Scarcelli Paolo  
Snijders Claudia  
Toti Adriano

**SCIENZE*****Direttore*** Ornella Rontani

Arra Rita  
Fancelli Silvia  
Franchini Marina  
Rontani Ornella

**STORIA DELL'ARTE*****Direttore*** Raffaella Marcucci

Guarducci Maria Lisa  
Guzzi Valeria  
Marcucci Raffaella  
Barbati Alessandro Pasquale

**RELIGIONE*****Direttore*** Sabina Moser

Moser Sabina  
Santi Riccardo  
Sarto Elena

**STORIA, FILOSOFIA E DIRITTO*****Direttore*** Mario Casaglia

*Filosofia e storia*  
Brozzi Lucia  
Casaglia Mario  
Fabbri Bertolotti Stefano  
Ferretti Elena  
Michelassi Nicola  
Moscato Antonino  
Onorato Francesco

**SCIENZE MOTORIE*****Direttore*** Anna Innocenti

Innocenti Anna  
Picchi Silvia  
Troccoli Antonella

*Diritto*

Sangiovanni Silvia

## **Offerta formativa**

Il Collegio dei Docenti esprime la sua volontà di considerare unitario e organico il corso quinquennale, benché l'insegnamento nelle varie discipline sia formalmente distinto in tre fasi, primo biennio, secondo biennio e anno conclusivo. A questo scopo traccia un percorso formativo che, senza soluzione di continuità, guidi gli alunni ad una formazione umana e scientifica il più possibile ampia e omogenea. In primo luogo quindi, la programmazione scolastica iniziale tiene conto, al momento dell'ingresso nella scuola, dei livelli culturali acquisiti in precedenza dagli alunni. Gradualmente l'alunno verrà guidato al conseguimento della sua maturità culturale ed umana, tenendo conto che, pur nel rispetto della specificità del Liceo Classico, tutte le discipline dell'area umanistica e scientifica contribuiscono in egual misura al processo formativo e all'acquisizione di una corretta metodologia di studio.

I Consigli di Classe del **primo biennio** fanno riferimento ai seguenti obiettivi, cui adattano la propria programmazione:

- comprensione di un testo e individuazione dei suoi elementi fondamentali;
- esposizione di un testo in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico;
- acquisizione guidata e graduale di un corretto metodo di studio con l'uso di strumenti idonei (dizionari, testi, computer ecc.);
- individuazione, comprensione e conseguente applicazione delle norme che regolano le diverse strutture comunicative ed espressive;
- comprensione e capacità di applicazione dei linguaggi e delle strutture logiche delle discipline scientifiche.

I Consigli di Classe del **secondo biennio** e dell'**anno conclusivo** fanno riferimento ai seguenti obiettivi, cui adattano la propria programmazione:

- perfezionamento della competenza linguistica;
- riflessione sul testo e sulla sua collocazione storica;
- comprensione, interpretazione e valutazione di testi diversi, per coglierne le relazioni nell'ambito sia della stessa disciplina che di discipline diverse;
- acquisizione di capacità di interpretazione e rielaborazione personale di saggi critici;
- organizzazione sistematica delle conoscenze acquisite attraverso l'esercizio delle capacità di analisi e di sintesi, secondo il metodo deduttivo e induttivo.



## QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE MATERIE

<b>CLASSI I Materie</b>	<b>Riordino dei cicli dall'a. s. 2010/11</b>	<b>Potenziamento matematica</b>
ITALIANO	4	4
LATINO	5	5
GRECO	4	4
STORIA/GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA	3	4
LINGUA STRANIERA	3	3
SCIENZE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE	1	1
<i>TOTALE ORE settimanali</i>	27	28
<b>CLASSI II Materie</b>	<b>Riordino dei cicli dall'a. s. 2010/11</b>	<b>Potenziamento matematica</b>
ITALIANO	4	4
LATINO	5	5
GRECO	4	4
STORIA/GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA	3	4
LINGUA STRANIERA	3	3
SCIENZE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE	1	1
<i>TOTALE ORE settimanali</i>	27	28
<b>CLASSI III Materie</b>	<b>Riordino dei cicli dall'a. s. 2010/11</b>	<b>Potenziamento matematica</b>
ITALIANO	4	4
LATINO	4	4
GRECO	3	3
STORIA	3	3
FILOSOFIA	3	3
MATEMATICA	2	3
FISICA	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3
SCIENZE	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE	1	1
<i>TOTALE ORE settimanali</i>	31	32
<b>CLASSI IV Materie</b>	<b>Riordino dei cicli dall'a. s. 2010/2011</b>	<b>Potenziamento matematica</b>
ITALIANO	4	4
LATINO	4	4
GRECO	3	3
STORIA	3	3
FILOSOFIA	3	3
MATEMATICA	2	3
FISICA	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3
SCIENZE	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE	1	1
<i>TOTALE ORE settimanali</i>	31	32
<b>Classi V Materie</b>	<b>Riordino dei cicli dall'a. s. 2010/2011</b>	<b>Potenziamento matematica</b>
ITALIANO	4	4
LATINO	4	4
GRECO	3	3
STORIA	3	3
FILOSOFIA	3	3
MATEMATICA	2	3
FISICA	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3
SCIENZE	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE	1	1
<i>TOTALE ORE settimanali</i>	31	32

Nel **piano di studi del Liceo classico** si possono individuare due aree principali:

<b>Area comune ai licei:</b>	- lingua e letteratura italiana - lingua e letteratura straniera - storia - filosofia	- matematica - fisica - scienze
<b>Area specifica del liceo classico:</b>	- lingua e letteratura greca - lingua e letteratura latina - storia dell'arte	

Come risulta dalla distribuzione oraria delle materie e dal potenziamento della matematica, l'offerta formativa della scuola è in sintonia con i saperi fondamentali previsti per i Licei e per il Liceo Classico in particolare: il perseguimento degli obiettivi formativi si attua attraverso la programmazione didattica che, nel rispetto della libertà d'insegnamento dei singoli docenti, è articolata nei suoi vari livelli: Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e singoli docenti.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, la legge impone nell'ultimo anno di corso **l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese** secondo la metodologia denominata **CLIL** (DPR 89/2010). Il Collegio dei docenti del Liceo "Michelangiolo", pur esprimendo numerose perplessità di merito e di metodo circa l'introduzione di questa nuova metodologia, aderisce a quanto previsto dalla legge, soprattutto nell'intento di tutelare la correttezza degli Esami di stato; pertanto, anche accogliendo quanto suggerito dalle disposizioni transitorie (Circ. MIUR n. 4969 del 25/7/2014), si inserirà **un modulo CLIL** nella programmazione del documento del 15 maggio delle classi finali, avviando un percorso di sperimentazione nel Liceo di tali attività. I Consigli di classe, cui è demandata l'individuazione della disciplina non linguistica interessata, nell'operare tale scelta dovranno attenersi ai seguenti criteri (elencati non in ordine di importanza):

- le competenze presenti all'interno del Consiglio di classe;
- le discipline caratterizzanti il corso di studi del Liceo Classico;
- una disciplina che per sua natura, o perché il docente ha così caratterizzato la propria didattica, sia impostata in modo interattivo;
- la scelta di un argomento che incontri un interesse diffuso tra i giovani.

Nel predisporre il modulo il docente interessato richiederà la collaborazione del docente di lingua, specialmente per la scelta dell'argomento e del materiale didattico; l'attività potrà essere svolta in compresenza previo accordo tra i docenti.

### ***Ampliamento dell'offerta formativa***

All'interno delle varie aree disciplinari il Liceo "Michelangiolo" realizza attività progettuali volte ad ampliare ed approfondire i contenuti di studio previsti dal curriculum.

Tali attività si configurano come di seguito.

#### **1) AREA DELLE DISCIPLINE CLASSICHE**

##### **Dramma antico**

Il Progetto Dramma Antico è un progetto di Istituto di natura fortemente caratterizzante, che coinvolge, in una prospettiva interdisciplinare, gli ambiti di più materie, di indirizzo e non (Latino e Greco, Italiano, Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Educazione Fisica). Esso prevede

un'esperienza culturale e laboratoriale specifica, legata da vicino all'ambito degli studi classici, condotta nel rispetto dello spirito del dramma antico, la cui peculiarità era quella di far convivere in un insieme armonico recitazione, canto e danza.

Il Progetto Dramma Antico fa parte del PTOF 2016-19 ed è stato presente nel POF del Liceo fin dall'a.s.2005/2006. Si rivolge a studenti di tutte le classi che abbiano desiderio di valorizzare la propria espressività naturale e il proprio potenziale comunicativo e creativo e di avvicinarsi al teatro attraverso la lettura critica e la messa in scena di un dramma antico. Il Progetto si configura come un'immersione piena nel mondo del dramma antico, specie nella fase realizzativa in Sicilia, rendendo estremamente viva l'esperienza di studio delle discipline classiche.

La realizzazione del Progetto Dramma Antico è legata a due importanti enti culturali esterni: la Fondazione Teatro della Toscana, Teatro Nazionale, con cui il Liceo Michelangiolo ha un Protocollo di Intesa per la realizzazione, negli spazi del Liceo, di un Laboratorio teatrale, che utilizza le basi pedagogiche del Metodo Mimico Orazio Costa; l'INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, ente sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica), di cui il Liceo *Michelangiolo* è dall'a.s. 2009-10 *Fuoco di Prometeo*, ovvero scuola-pilota in Toscana per la divulgazione del pensiero classico e grazie a cui partecipa ormai da molti anni al Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide (maggio-giugno), dove mette in scena l'opera drammatica classica allestita. Il Progetto prevede per l'a.s. 2018-19: la partecipazione a manifestazioni culturali/spettacoli portati dall'INDA a Firenze; l'allestimento (da fine ottobre a maggio) e la messa in scena del dramma *Alceste* di Euripide per il XXV Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani dell'INDA a Palazzolo Acreide; la trasferta in Sicilia (cinque giorni, nella seconda metà di maggio) per la partecipazione al Festival (cinque spettacoli), ai due drammi del 55° Ciclo degli Spettacoli Classici presso il Teatro Greco di Siracusa, a conferenze, incontri organizzati dall'INDA, a visite culturali guidate di siti archeologici, storici e di musei; una rappresentazione in estratto del dramma allestito a Firenze durante le Giornate di Metodo Mimico della Formazione del Teatro della Toscana (fine maggio/ inizio giugno); una rappresentazione integrale del dramma allestito presso un teatro fiorentino (fine maggio/ inizio giugno)

Il lavoro di preparazione prevede una stretta interazione tra:

**Modulo storico-letterario**, svolto *in itinere* per 10 ore, tenuto dalla Prof.ssa Claudia Snijders, docente di Latino e Greco e Referente d'Istituto per le Attività Teatrali, per una introduzione al dramma antico, all'*Alceste* di Euripide, ai due spettacoli del 55° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Greco di Siracusa: *Le Troiane* ed *Elena* di Euripide, a cui è prevista la partecipazione.

**Laboratorio teatrale**, tenuto da Giulia Cavallini e Giovanni Corsini, docenti di Metodo Mimico presso il Teatro della Pergola, con 31 lezioni di 120 minuti ciascuna (in totale 62 ore), a cadenza settimanale, ogni mercoledì dalle 14.00 alle 16.00 da fine ottobre a fine maggio. Il Laboratorio Teatrale cura anche la preparazione coreutica-canto del coro e monodica e una volta al mese lavora congiuntamente al Laboratorio Coreutico-Danza.

**Laboratorio coreutico-danza**, coordinato dalla Prof.ssa Anna Innocenti, docente di Educazione Fisica, con 35 lezioni di 60 minuti ciascuna (per un totale di 35 ore), il sabato dalle 12.20 alle 13.20, tenute da un esperto esterno. Periodicamente (una volta al mese da novembre ad aprile ed ogni settimana a maggio) il Lavoro del Laboratorio Coreutico-Danza si svolge anche il mercoledì ore 14.00-16.00, congiuntamente a quello del Laboratorio teatrale (per un totale di 20 ore).

Il percorso formativo previsto dal progetto è inoltre riconosciuto come ASL nell'ambito di convenzioni stipulate con la Fondazione Teatro della Toscana, l'INDA e l'Accademia di Belle Arti (per la realizzazione di costumi ed elementi scenici).

#### **Michel'archo**

Il progetto ha come obiettivo educare alla conoscenza delle finalità e delle metodologie della moderna ricerca archeologica, in riferimento alla realtà storico archeologica del territorio ed

alla tutela della medesima. Consiste in una serie di lezioni svolte con ausilio di materiale didattico visivo, tecnico e librario inerente alla materia e si avvale di rapporti con la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana. Il percorso formativo si conclude con un'esperienza di scavo durante le vacanze estive.

## 2) AREA UMANISTICO-LETTERARIA

### I quotidiani in classe

Obiettivi del progetto sono:

- far acquisire a un numero sempre maggiore di giovani l'abitudine alla lettura dei giornali;
- avvicinare i giovani alla lettura dei giornali come strumento che consenta loro di integrarsi nella società in cui vivono;
- svolgere lezioni di Educazione Civica in modo originale e nuovo per permettere ai giovani di interrogarsi sul mondo in cui vivono e per far loro conoscere la realtà contemporanea che li circonda declinare il concetto di educazione alla cittadinanza in una serie di aree tematiche, ognuna delle quali abbinata ad un'iniziativa concorsuale: dall'educazione alla legalità, all'educazione alla filosofia sportiva, dall'educazione alla sostenibilità ambientale, a quella finanziaria, a quella della cultura del dialogo e del confronto, fino all'educazione e alla comunicazione.

Il progetto raggruppa e coordina tutte le iniziative che si svolgono nella scuola volte a favorire la lettura dei quotidiani da parte degli studenti, vale a dire:

**1. Il quotidiano in classe (Osservatorio Giovani-Editori):** ricezione, in formato cartaceo o digitale (a seguito di attivazione di un codice), del *Corriere della Sera* e/o de *La Nazione*, e per le classi IV e V, anche del *Il Sole 24 ore*.

**2. Iniziative concorsuali ed incontri:** come negli anni scolastici precedenti, anche per l'a.s 2018-19 il progetto prevede l'attivazione di iniziative concorsuali e incontri con rappresentanti del mondo del giornalismo, della cultura, dell'economia, della finanza e delle istituzioni, che saranno via via proposte agli studenti.

- Progetto Ultim'ora, con l'obiettivo di promuovere la *media literacy*, a conclusione del quale dovrà essere realizzato un elaborato in forma di *report* giornalistico (testo) e un servizio TG (video), entrambi sullo stesso argomento, liberamente scelto dai "giornalisti-studenti" tra i seguenti ambiti: cronaca/attualità o approfondimento.

- Concorso "Il talento? Questione di Cl@sse, promosso da Pirelli e volto ad aprire una riflessione intorno alla scoperta delle proprie qualità e dei propri talenti. Saranno messi in palio borse di studio e stage aziendali per i migliori video realizzati dagli studenti

- Concorso "Ambient'AMO - Percorsi di Educazione Ambientale, realizzato in collaborazione con la Regione Toscana, nel corso del quale gli alunni proveranno a cimentarsi in un nuovo esercizio di educazione civica, immedesimandosi nella figura di "Assessore per un giorno" e dovranno realizzare un elaborato contenente proposte concrete per migliorare la vita dei propri concittadini, in uno dei seguenti ambiti: infrastrutture, mobilità e urbanistica, ambiente e difesa del suolo e agricoltura.

- Concorso "SosteniAMO il Futuro", in collaborazione con il *Crédit Agricole* sul tema di sviluppo sostenibile per l'ambiente, a conclusione del quale gli studenti si cimenteranno in un elaborato testuale.

Iniziativa speciale sull'educazione alla conoscenza del giornalismo televisivo, attraverso il ruolo del servizio pubblico, promossa in collaborazione con RAI sul confronto fra l'informazione locale dei quotidiani e quella delle redazioni locali dei TG RAI.

Ulteriori incontri potranno essere presentati agli studenti nel corso dell'anno scolastico.

### I colloqui fiorentini \*

Il progetto prevede la partecipazione (volontaria, con costi di iscrizione a proprio carico) di alunni del liceo al convegno letterario annuale, della durata di tre giorni, promosso nei mesi di

febbraio-marzo dall'associazione professionale DIESSE (in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale ed inserito dal Ministero della Pubblica Istruzione tra le manifestazioni di eccellenza della scuola italiana) che ha come tema, ogni anno, un autore significativo della letteratura italiana. L'autore dell'anno scolastico 2018/19 è **Giacomo Leopardi**. A tale convegno si può partecipare solo previa presentazione di un lavoro di ricerca, letterario e/o artistico, personale o in piccoli gruppi, che gli studenti elaborano e inviano entro il mese di gennaio. I docenti coordinano il lavoro degli alunni ed introducono, nelle forme che ritengono più opportune, le tematiche oggetto di studio. In sede di convegno le tesine vengono espone (sotto forma di estratto e solo da chi lo desidera) e, alla fine, le migliori sono premiate da una giuria composta da docenti della scuola media superiore e universitari; alcuni di questi ultimi sono anche relatori al convegno stesso. Nelle passate edizioni, alunni del nostro liceo hanno frequentemente ottenuto premiazioni significative.

Obiettivi del progetto sono innanzitutto favorire l'interesse e la capacità di approfondimento di argomenti di studio; inoltre tramite questa iniziativa è possibile potenziare la capacità critica, di sintesi e di paragone con testi e autori, nonché favorire la creatività personale attraverso l'elaborazione e la redazione di uno scritto, utile anche come preparazione per l'esame di stato, oppure di un elaborato creativo.

Destinatari del progetto sono gli alunni, soprattutto del triennio. Nell'anno scolastico 2018/19 l'attività sarà coordinata dalle insegnanti Prof. Lanini e Prof. Micozzi. La prof. Lanini terrà un ciclo di lezioni preparatorie per un totale di 5 ore, che verranno retribuite dal Fondo d'Istituto.

Finalità generali del progetto sono sia un rinnovato interesse per lo studio, per la partecipazione a momenti di ricerca singoli e in gruppo e, non ultimo, la collaborazione tra mondo della scuola e dell'università: infatti sia docenti, universitari e non, tengono le lezioni durante i tre giorni di convegno, sia gli alunni stessi sono protagonisti della manifestazione attraverso l'esposizione delle loro tesine.

#### **Olimpiadi di italiano \***

Un gruppo di studenti del nostro liceo, sia del biennio che del triennio, parteciperà a una competizione nazionale denominata "Olimpiadi di lingua italiana", organizzata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, con l'Università di Firenze, con il Ministero degli Affari Esteri e con il Comune di Firenze. L'iniziativa si propone di incentivare lo studio della lingua italiana come elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e indispensabile strumento di conoscenza. Nelle passate edizioni alcuni studenti del nostro liceo hanno ottenuto risultati di prestigio.

L'attività si svolge nei mesi da gennaio a marzo ed è scandita in 5 fasi: gare di istituto (gennaio 2019), gare semifinali (febbraio/marzo 2019), gara finale nazionale (febbraio/marzo 2019), cerimonia di premiazione.

#### **Laboratorio teatrale Metodo Stanislavskij**

Il laboratorio teatrale, utilizzando i principi del metodo di recitazione Stanislavskij ed i relativi esercizi, mira a fornire a chi frequenta un bagaglio di utili strumenti da utilizzare indipendentemente dalle scelte professionali che nella vita verranno compiute. A conclusione di questo percorso verrà messo in scena uno spettacolo teatrale composto da monologhi e dialoghi interpretati e scritti dagli studenti stessi. Il laboratorio quindi mira ad incentivare una sana introspezione personale attraverso specifici esercizi teatrali e l'improvvisazione di brani tratti da testi di letteratura proposti dagli allievi stessi o suggeriti dall'insegnante.

Il laboratorio ha una durata annuale, svolgendosi 2 volte a settimana per due ore ad incontro, per un totale di 150 ore. I costi sono sostenuti dalle famiglie degli alunni partecipanti.

### **Invito alla Musica**

L'attività del progetto si svolge in orario curricolare e prevede, da novembre a maggio, tre incontri di formazione nelle classi 5<sup>^</sup> e uno nelle classi del biennio, a cura del Musicologo Prof. Marco Mangani, consulente dell'Orchestra Regionale della Toscana. Obiettivi del progetto sono lo sviluppo delle capacità di ascolto musicale, delle abilità di comunicazione e infine la maturazione personale. Il progetto prevede inoltre tre concerti di musica classica eseguiti dalla medesima Orchestra per le classi 5<sup>^</sup> e uno per le classi del biennio presso il Teatro Verdi di Firenze in orario serale.

## **3) AREA MATEMATICA E SCIENTIFICA**

### **Olimpiadi di matematica - Giochi di Archimede \***

Il progetto prevede la partecipazione da parte degli studenti di tutte le classi alle gare di matematica organizzate dall'Unione Matematici Italiani. Gli alunni vengono selezionati con prove comuni per classi parallele interne all'Istituto ed eventualmente indirizzati alle fasi successive della gara.

Il progetto è finanziato con il Fondo d'Istituto.

### **Orientamento verso le lauree scientifiche**

Il progetto, presentato dal dipartimento di Scienze del Liceo "Michelangiolo", si configura come attività di potenziamento dell'area scientifica (chimico-biologica) e ha lo scopo di consolidare le conoscenze delle discipline scientifiche con un'attività extra-curricolare pomeridiana, consistente in una serie di lezioni tenute da docenti di scienze del Liceo "Michelangiolo". Il corso, rivolto a gruppi di studenti delle quarte e quinte classi, provenienti da tutte le sezioni (max. 50 partecipanti, con precedenza d'iscrizione agli studenti del quinto anno), ha la finalità di incoraggiare e favorire il processo di orientamento verso i corsi universitari di ambito scientifico, in particolare medico-biologico, ad accesso programmato. Nelle lezioni, tenute dalla prof. Ornella Rontani, saranno approfonditi i seguenti argomenti:

- Dagli elementi alle reazioni chimiche;
- Il disegno molecolare della vita;
- Il flusso di energia nella cellula;
- Dai geni agli organismi;
- Dai meccanismi della vita alla complessità del sistema uomo.

Gli incontri saranno 6 in totale a cadenza settimanale e si svolgeranno in orario pomeridiano extracurricolare, dalle 14.30 alle 17.00, nel periodo Gennaio/Marzo 2019.

Il progetto è finanziato con il Fondo d'Istituto.

### **Pianeta Galileo**

Pianeta Galileo è una iniziativa della Regione Toscana, in collaborazione con le Università di Firenze, Pisa, Siena e con il Ministero dell'Istruzione, che ogni anno si propone di presentare a studenti e cittadini interessati il mondo della scienza, della ricerca e delle sue applicazioni. Da vari anni la nostra scuola aderisce all'iniziativa, partecipando con i suoi studenti ad incontri, laboratori, lezioni, mostre, proiezioni, rappresentazioni teatrali e visite guidate

Nel sito di Pianeta Galileo è già pubblicato il programma di tutte le attività previste per l'edizione 2018. Da tale programma i nostri docenti, se interessati, potranno scegliere anche ulteriori iniziative, che si terranno presso altre sedi a Firenze o in altre città della Toscana, alle quali far partecipare i propri alunni per potenziarne la conoscenza scientifica in linea con i programmi dei vari corsi; la durata del Progetto può quindi ritenersi estesa a tutto il periodo di Programmazione di Pianeta Galileo che in genere è di 6 mesi a partire dal mese di ottobre fino a marzo.

Sempre all'interno delle iniziative di Pianeta Galileo si colloca la proposta "Primo incontro con la scienza", che consiste nel proporre agli studenti del triennio due libri di divulgazione

scientifiche che saranno appositamente spedite alla nostra scuola in più copie gratuitamente dal Comitato scientifico; gli studenti saranno quindi invitati a preparare individualmente o collettivamente un elaborato di varia tipologia (quarta di copertina, striscia di fumetto o video trailer) che presenti sinteticamente i libri, segnalando in particolare gli elementi di interesse e curiosità che possano attrarre potenziali lettori. Nella giornata conclusiva tutti gli studenti che avranno lavorato alla preparazione degli elaborati selezionati saranno invitati a incontrare gli autori dei libri letti. I libri scelti dal Comitato scientifico per l'a.s. 2018/19 sono i seguenti: Franco Bagnoli, *Il taccuino del Dott. Watson ovvero: dove si nasconde la fisica nella vita di tutti i giorni?*, Apice Libri, 2018; Lucia Votano, *La via della seta – La fisica da Enrico Fermi alla Cina*, Di Renzo Editore, 2017.

Per le attività legate al progetto la referente Prof. Maria Rosaria Ghiggi impiegherà un massimo di 4 ore, retribuite dal Fondo d'Istituto.

#### 4) AREA DELLA LINGUA STRANIERA (INGLESE)

##### **FIRST Certificate**

Obiettivo dell'iniziativa è offrire agli studenti che ne facciano richiesta una preparazione adeguata ad affrontare l'esame del First Certificate dell'Università di Cambridge, il cui diploma ha validità internazionale in ambito lavorativo, è riconosciuto per l'iscrizione ad alcune facoltà straniere, è considerato pari al livello B2 del Common European Framework dal Consiglio d'Europa. Sono previste 50 ore di corso durante l'anno scolastico da ottobre a maggio. Le lezioni saranno tenute da docenti della scuola (40 ore la Prof. Mazzinghi, che curerà i papers di *reading, listening, writing e use of English*, 10 ore la Prof. Pelle, che curerà la sezione *speaking*). Il corso sarà attivato solo se ci sarà un numero di richieste non inferiore a 20; le lezioni si terranno due giorni a settimana per una durata di due ore a lezione. I costi del corso sono sostenuti dalle famiglie degli studenti.

##### **PET Certificate**

Obiettivo del progetto è offrire a tutti gli studenti interessati una preparazione adeguata ad affrontare l'esame del PET Certificate dell'Università di Cambridge, che costituisce un primo gradino nell'acquisizione di una certificazione a livello internazionale. Il corso, della durata di dieci ore, viene organizzato prima di ognuna delle tre sessioni d'esame (dicembre, marzo e giugno) ed è tenuto da docenti della scuola (Prof. Lo Prete); è previsto il pagamento di un contributo da parte degli iscritti.

##### **Inglese dal vivo**

Nelle classi prime saranno realizzati moduli didattici in compresenza con studenti madrelingua delle università americane di Firenze, coordinati dalla Kent State University. La gestione e la progettazione degli incontri sarà curata dalla Prof. Sheila Frodella.

##### **Sostegno allo studio**

Nel corso di tutto l'a.s. 2018/2019 gli studenti potranno usufruire di un totale di 6 ore settimanali di attività didattica aggiuntiva, svolte in orario extracurricolare.

Per gli studenti del biennio sono disponibili 4 ore:

- lunedì 12:30 – 14:30

- giovedì 13:30 – 15:30

Per gli studenti del triennio sono disponibili 2 ore il mercoledì dalle 13:30 alle 15:30.

Le docenti impegnate sono la Prof. Tufano (4 ore), che si dedicherà agli studenti del biennio, e la Prof. Di Meglio (2 ore), che si dedicherà agli studenti del triennio.

## 5) AREA DELLA STORIA, DELLA FILOSOFIA E DEL DIRITTO

### **Il treno della memoria**

Il progetto si inserisce nel quadro delle iniziative della Regione Toscana, patrocinate dal MIUR, per il "Giorno della memoria", istituito dalla Legge n. 211 del 20 luglio 2000. Come ormai consuetudine, ogni due anni la Regione organizza la partecipazione di un folto gruppo di studenti provenienti dalle scuole di tutta la regione alla commemorazione della liberazione del campo di concentramento e sterminio di Auschwitz il 27 gennaio del 1945. La partecipazione al viaggio è preparata con un percorso di approfondimento di carattere sia culturale che civile svolto attraverso la lettura di testi e la riflessione su tematiche etiche connesse al ricordo dello sterminio nazifascista e all'analisi della realtà politica e sociale del mondo contemporaneo.

I costi del progetto sono sostenuti per gli studenti dalla Regione Toscana. Il docente accompagnatore, Prof. Francesco Onorato, terrà 16 ore di lezioni preparatorie finanziate dal Fondo d'Istituto.

### **Cineforum**

Il progetto intende istituire un cineforum organico e permanente all'interno dell'istituto per dare a tutti la possibilità di conoscere e discutere i capolavori più importanti della settimana arte, che caratterizza per eccellenza il Novecento e la contemporaneità. In sinergia con il laboratorio di fotografia, si vogliono così offrire gli strumenti culturali e critici per poter affrontare in modo consapevole la sfida di una civiltà, quella contemporanea, in larga parte basata sul linguaggio delle immagini. La scelta della programmazione intende venire incontro a diverse esigenze culturali: la conoscenza dei capolavori del cinema di ogni tempo e dei principali generi cinematografici, ma anche la trattazione di tematiche che possano approfondire argomenti di varie discipline. Qualche esempio di tematiche filosofiche, etiche o sociali: realtà e percezione, la selezione genetica, la violenza in famiglia, la malattia mentale, le disuguaglianze sociali, la pena di morte, immigrazione e convivenza, la tolleranza religiosa, l'intelligenza artificiale, ecc. Qualche esempio di periodi storici: l'antica Roma, le dittature sudamericane degli anni Settanta, la caccia alle streghe, la guerra fredda, la Prima Guerra Mondiale, la guerra civile spagnola, la fine del paganesimo, la Seconda Guerra Mondiale, la fine del comunismo, l'Italia del secondo dopoguerra, la guerra in Vietnam, la rivoluzione francese, la rivoluzione islamica iraniana, la contestazione studentesca del '68, ecc. Si potranno inoltre programmare film biografici su artisti o letterati di particolare rilievo per i curricula scolastici.

Il cineforum si intende aperto a tutti: studenti, docenti, personale ATA.

Le proiezioni si svolgeranno alle ore 14:30 del mercoledì, con cadenza quindicinale.

Coordinerà il cineforum il Prof. Nicola Michelassi.

Si coinvolgeranno progressivamente gli studenti e i docenti più interessati nell'organizzazione condivisa di percorsi tematici o rassegne particolari e nella stesura della programmazione, che verrà preparata mensilmente. È in previsione un possibile accordo per il quale gli studenti del Liceo Castelnuovo possano partecipare al Cineforum del Michelangiolo (e viceversa).

## 6) AREA STORICO-ARTISTICA

### **Introduzione allo studio dell'arte classica (biennio)**

Il Liceo "Michelangiolo" ha adottato a partire dall'anno scolastico 1996/97 diverse sperimentazioni di insegnamento della storia dell'arte, introducendolo al biennio in alcune sezioni per dieci anni scolastici consecutivi. Dopo la riforma Gelmini non è stato più possibile



inserire la disciplina tra quelle del biennio, benché sia evidente che la storia dell'arte non può essere esclusa da un curriculum formativo di tipo umanistico: essa concorre alla maturazione di un individuo capace di analizzare e selezionare i messaggi visivi che lo circondano, educandolo alla complessità culturale, al senso della legalità e del rispetto, sostenuto da una solida memoria storica, consapevole della responsabilità della salvaguardia del patrimonio artistico-ambientale quale bene universale.

Per questo motivo, il Liceo "Michelangiolo" propone l'introduzione al biennio di corsi di avvio allo studio dell'arte greca e romana e della storia urbanistica di Firenze dalle origini ad oggi, che si svolgeranno in orario curricolare o extracurricolare secondo modalità stabilite nei Consigli di Classe.

### **Arte e scienze**

Nelle classi del biennio saranno svolte, in compresenza con i docenti di scienze, delle unità didattiche finalizzate ad approfondire alcuni argomenti storico-artistici legati per loro stessa natura all'ambito delle scienze e della chimica. Le lezioni durano 1 ora ciascuna. Nel dettaglio:

- classi prime "La Tribuna di Galileo alla Specola: compendio illustrato ottocentesco celebrativo della storia della scienza sperimentale";
- classi seconde "Bartolomeo Bimbi: il pittore delle *maraviglie*".

### **Laboratori artistici pomeridiani**

I Dipartimenti di Storia dell'Arte e di Storia e Filosofia organizzano i seguenti laboratori artistici pomeridiani:

#### **LABORATORIO DI FOTOGRAFIA**

Il laboratorio di fotografia si propone di far conoscere la funzione storica, culturale, artistica e tecnica della fotografia del passato e del presente; di far praticare i fondamenti della stampa fotografica attraverso l'esperienza della camera oscura e la collaborazione di un laboratorio professionale (con cui è in atto una convenzione); di far intraprendere ai partecipanti progetti artistici o di reportage, individuali o di gruppo, finalizzati all'allestimento di una mostra collettiva da esporre a fine anno scolastico; di far conoscere i fondamenti della narrazione per immagini e degli aspetti fotografici del cinema, con la frequentazione del cineforum della scuola. Per gli allievi di terza e di quarta, la frequentazione del laboratorio è valida come percorso di alternanza scuola-lavoro.

#### Programma del primo anno

- Introduzione alla fotografia. I grandi autori: i reportage di guerra del Novecento (Capa etc.), la fotografia umanistica francese (Cartier-Bresson etc.), i grandi paesaggisti (Adams etc.).
- Storia tecnica della fotografia. Creazione in laboratorio di una camera stenopeica.
- Manipolazione di materiale fotografico: macchine fotografiche antiche e moderne, pellicole, carta da stampa, esposimetri, ingranditori. Fotografia analogica e digitale.
- Esercitazioni pratiche di esposizione in ripresa: uscite fotografiche.
- Lo scatto: esposizione in fase di ripresa (sensibilità ISO, tempi, diaframmi, concetto di "stop"), profondità di campo, messa a fuoco.
- Lo sviluppo. Relazione fra esposizione (le ombre) e sviluppo (le luci). Sviluppare le pellicole.
- La stampa. Organizzare una camera oscura. Funzionamento di un ingranditore. Giocare con la luce: i rayogrammi. I provini a contatto, ovvero: selezionare le nostre fotografie per la stampa. I provini scalari; la scelta dell'esposizione e del contrasto. Mascherature e bruciature locali. Le diverse carte da stampa; la carta multigrade; la carta politenata; la carta baritata; le diverse finiture (lucida, satinata, perla etc.).
- Come funziona un laboratorio fotografico professionale.
- Definizione dei progetti individuali dei partecipanti, artistici o di reportage, da portare avanti con l'obiettivo di realizzare mostre collettive a fine anno scolastico con una selezione del lavoro svolto.

L'attività sarà svolta dal Prof. Nicola Michelassi (Dipartimento di Storia e Filosofia). Il laboratorio prevede incontri a cadenza settimanale e una collaborazione col laboratorio professionale Fotomorgana, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

#### LABORATORIO DI PITTURA ANTICA

Si articola in due corsi a cadenza settimanale, con una durata di due ore per ciascun incontro, aperti a tutti gli studenti del liceo. Per gli studenti del triennio, le attività saranno parte di progetti di ASL in convenzione con l'Accademia di Belle Arti e il Teatro Nazionale della Toscana nell'ambito della realizzazione dello spettacolo di Dramma Antico.

Docente referente è la la Prof. Valeria Guzzi.

#### Corso di pittura ad affresco

Esecuzione di un'opera con la tecnica dell'affresco su supporto mobile e cenni alle tecniche di conservazione e alle metodologie di restauro della pittura murale (strappo e ritocco pittorico). La conduzione del corso sarà affidata ad un esperto esterno.

#### Corso di pittura su tavola

Esecuzione di una tavola dipinta con le tecniche della tempera all'uovo e della doratura a guazzo, ripercorse attraverso le pagine di antichi ricettari trecenteschi. La conduzione del corso sarà affidata ad un esperto esterno.

#### **Materiali didattici**

Il Dipartimento di Storia dell'Arte propone la realizzazione di materiali didattici destinati all'approfondimento individuale da parte degli studenti di tematiche curricolari o ad esse correlate (Storia dell'arte curricolare, Musei fiorentini, il Novecento, Lo sviluppo urbano di Firenze, Mostre da vedere). Il materiale, pubblicato in apposita sezione sul sito della scuola, sarà organizzato per moduli tematici (per ogni modulo si considerano 25 ore di attività di cui 10 per la ricerca, 10 per la stesura, 5 per la pubblicazione sul sito della scuola). Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare.

#### **Visite guidate**

I docenti del Dipartimento promuovono l'organizzazione di visite a Musei e mostre tematiche in corso a Firenze, da svolgersi in orario extracurricolare o curricolare secondo quanto stabilito nei Consigli di Classe.

## **7) AREA DELLE DISCIPLINE MOTORIE**

#### **Centro Sportivo Scolastico**

Il Centro Sportivo Scolastico nasce come esigenza di continuità dell'attività curricolare svolta durante le lezioni scolastiche del mattino e si orienta verso le linee guida del MIUR (LINEE GUIDA per le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva prot. n. 4273 del 4/08/2009).

"I Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) sono promossi e organizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, le Regioni e gli Enti Locali. I criteri di partecipazione terranno conto di quanto espresso nelle LINEE GUIDA per le attività di educazione fisica, rispetto al coinvolgimento di tutti gli allievi, in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare alla loro piena integrazione scolastica nonché alla loro crescita umana". Si fa riferimento in particolare ai seguenti sport: giochi sportivi come pallavolo, calcio, calcio a 5, pallacanestro e beach volley; corsa campestre e atletica su pista; nuoto, sci.

Il nostro Istituto, con questo progetto, si propone di offrire agli alunni un'attività formativa a

titolo gratuito per avvicinarli al mondo dello sport promozionale e scolastico.

L'attività si svolge durante tutto l'anno scolastico per un totale di circa 400 ore. Saranno coinvolti nel progetto i docenti di ed. fisica, esperti e collaboratori esterni.

Le strutture sportive utilizzate sono quelle presenti nella scuola, oltre all'utilizzo del campo di calcetto di Piazza D'Azeglio, dei Campi Sportivi di Atletica "ASSI GIGLIO ROSSO" e "LUIGI RIDOLFI" e della Piscina del Liceo Scientifico Leonardo da Vinci.

\* I progetti contrassegnati dall'asterisco hanno ottenuto il riconoscimento di *attività per la formazione delle eccellenze* nella Circolare Ministeriale n. 8 del 21 settembre 2016.

### ***Criteria di valutazione degli alunni***

Nel processo formativo la valutazione è un aspetto fondamentale della programmazione del lavoro scolastico. Essa è uno strumento insostituibile per docenti, studenti e genitori al fine di accertare l'acquisizione di competenze, capacità e abilità nell'utilizzo delle conoscenze, l'efficacia dell'attività didattica e organizzativa della scuola e della programmazione. In quest'ottica si pongono i principi seguiti dal Collegio dei docenti, che non finalizza al puro e semplice accertamento del profitto le attività di verifica e la scelta dei relativi strumenti (di cui indica i modi, i tempi e il numero nell'anno scolastico in corso).

In coerenza con quanto richiesto dal Nuovo Esame di Stato, i docenti affiancheranno alle tradizionali prove orali e compiti scritti, prove strutturate e semistrutturate anche a carattere pluridisciplinare.

Queste indicazioni vincolanti per tutti i docenti possono essere soggette a verifica e a nuova approvazione all'inizio di ogni anno scolastico e sono pertanto possibili variazioni e adattamenti in relazione alle normative vigenti e ai risultati conseguiti. Lo stesso procedimento vale anche per la divisione dell'anno scolastico in quadrimestri o in trimestri, oppure ancora in un trimestre e un pentamestre.

Con prove di valutazione (*in itinere*, intermedie, finali), con strumenti di rilevazione e con l'osservazione quotidiana si individuano negli alunni i livelli di preparazione, l'apprendimento, le competenze riguardo allo studio e al lavoro, il comportamento.

Della valutazione i genitori sono tenuti informati con due pagelle di fine periodo ed eventuale apposita comunicazione scritta interperiodale (lettera alla famiglia) in base alle decisioni del consiglio di classe; quest'ultima comunicazione sarà attivata limitatamente agli studenti che abbiano riportato una valutazione di insufficienza anche non grave, in una o più materie e potrà aver luogo, in alternativa alla lettera cartacea, anche attraverso gli strumenti di consultazione forniti dal registro elettronico.

La valutazione nelle singole discipline si basa su prove scritte e verifiche orali, secondo quanto proposto dai vari Dipartimenti disciplinari e approvato dal Collegio all'inizio di ogni anno scolastico.

La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore e l'individuazione delle norme e della loro corretta applicazione;
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

Oltre alle valutazioni di tipo formativo, tendenti a cogliere *in itinere* e a correggere gli errori, stabilire i livelli di apprendimento dei singoli e l'efficacia delle procedure seguite, si svolgono quelle sommative, tendenti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi dell'attività

formativa. Per quanto riguarda i principi generali e gli strumenti di verifica, la valutazione da parte dei singoli docenti e quelle periodiche e finali dei Consigli di classe sono funzionali alla metodologia didattica, coerenti con gli obiettivi perseguiti e parte integrante del processo formativo.

Contenuti e metodi di insegnamento, e quindi obiettivi da sottoporre ad accertamento, sono stabiliti nelle linee generali, per ogni area disciplinare, dai Dipartimenti disciplinari del Collegio dei docenti.

#### INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

- a. Applicazione nello studio
- b. Conoscenze, competenze, capacità
- c. Frequenza
- d. Interesse
- e. Metodo di studio
- f. Partecipazione
- g. Progressione nell'apprendimento

I Consigli di classe, nelle riunioni periodiche previste dal Collegio dei docenti, gestiscono e sorvegliano l'andamento didattico di ciascuna classe, programmando gli interventi tesi a rimuovere eventuali difficoltà nel processo di apprendimento.

La valutazione terrà conto anche di:

- I.** Impegno, operosità, competenza, partecipazione, capacità di collaborare con i docenti e i compagni;
- II.** Acquisizione dei contenuti e applicazione delle procedure;
- III.** Capacità di analisi e di sintesi;
- IV.** Abilità linguistiche ed espressive;
- V.** Creatività;
- VI.** Autonomia di giudizio e capacità critica.

La valutazione, inoltre, non potrà prescindere dalla conoscenza della personalità dello studente, dal suo *curriculum*, dalle condizioni in cui si è svolto il lavoro didattico, dai livelli iniziali di conoscenza e dal grado di raggiungimento degli obiettivi.

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E MODALITA' DI SUPERAMENTO DELLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO PER L'ANNO IN CORSO

1. Di norma non sarà possibile la promozione alla classe successiva e la "sospensione del giudizio" di studenti che presentano insufficienze in più di tre discipline;
2. Di norma nel caso di tre insufficienze, due delle quali particolarmente gravi (voto 4 o inferiore), non sarà possibile la promozione e la "sospensione del giudizio";
3. Il Consiglio di Classe può derogare alle norme di cui ai precedenti punti ammettendo alla classe successiva studenti che, per validi e documentati motivi, hanno avuto un rendimento insoddisfacente, ma che hanno comunque dimostrato impegno, interesse e partecipazione nelle varie discipline. Il Consiglio di classe terrà inoltre conto di eventuali situazioni di disagio personale e/o familiare adeguatamente documentate che possano

aver inciso sul rendimento scolastico, nonché del raggiungimento o meno degli obiettivi personalizzati previsti nel PDP e nel PEI rispettivamente di alunni con BES e di alunni in situazione di handicap. Gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio saranno ammessi alla classe successiva se il Consiglio di classe risconterà miglioramenti e progressi nelle discipline coinvolte rispetto al profitto rilevato nello scrutinio di giugno, tali da permettere di poter frequentare con profitto la classe successiva.

4. Gli studenti che presentano insufficienze al termine del trimestre sono tenuti alla frequenza delle attività di recupero organizzate dalla scuola secondo quanto previsto dall'O.M. 92 del 5.11.07. Tali attività saranno organizzate subito dopo gli scrutini del trimestre, nella forma di corsi di recupero pomeridiani o di recupero *in itinere* durante l'orario curricolare;
5. Gli studenti che presentano insufficienze al termine dell'anno scolastico sono tenuti alla frequenza delle attività di recupero organizzate dalla scuola secondo quanto previsto dall'O.M. 92 del 5.11.07. I corsi saranno organizzati dopo gli scrutini finali secondo un calendario stabilito dalla scuola in base alle esigenze degli Esami di Stato;
6. Le famiglie dovranno confermare o non confermare per scritto alla scuola la partecipazione degli studenti alle attività di recupero di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 2 della già citata O.M. 92/07. La mancata restituzione della lettera di conferma/non conferma sarà considerata rinuncia della famiglia all'attività di recupero proposta dalla scuola;
7. Alle famiglie degli studenti con insufficienze al termine del trimestre sarà data comunicazione immediata con lettera a mano consegnata allo studente, che nei giorni immediatamente successivi dovrà essere riconsegnata alla scuola con firma di un genitore, e/o tramite posta elettronica. Nella lettera dovranno essere indicati i seguenti dati:
  - Materia/e con votazione insufficiente;
  - Natura delle carenze che hanno portato alle insufficienze;
  - Durata e modalità dell'azione di recupero attivata dalla scuola;
  - Tempi della verifica intermedia.
8. Alle famiglie degli studenti con "sospensione del giudizio" al termine dell'anno scolastico sarà data comunicazione immediata con lettera inviata a casa e/o consegnata ai genitori nei giorni successivi allo scrutinio. Nella lettera dovranno essere indicati i seguenti dati:
  - Materia/e con votazione insufficiente;
  - Natura delle carenze che hanno portato alle insufficienze;
  - Obiettivi, durata e modalità dell'azione di recupero attivata dalla scuola;
  - Tempi della verifica.
9. Le attività di recupero disciplinari saranno indirizzate a gruppi di alunni di classi parallele di norma composti al massimo da quindici unità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate alla scuola.
10. Durante tutto l'anno scolastico i docenti effettueranno, quando lo riterranno opportuno, pause didattiche finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico.
11. Per le materie deliberate dal collegio dei docenti potrà essere attivato lo "sportello didattico" pomeridiano: i docenti incaricati dello "sportello" saranno a disposizione per la "consulenza individuale" o per gruppi di studenti appartenenti a classi diverse del primo biennio o dei restanti tre anni.
12. Le verifiche intermedie saranno svolte, secondo un calendario programmato dalla scuola, dai docenti del Consiglio di Classe che insegnano le discipline interessate. Le prove di verifica dovranno essere svolte in base alla normativa che riguarda ciascuna disciplina, ovvero con prove scritte ed orali (o secondo le modalità stabilite nelle programmazioni dei singoli docenti o nei dipartimenti disciplinari), per le discipline che prevedono la doppia valutazione, e solo orali (o secondo le modalità stabilite nelle programmazioni dei

singoli docenti o nei dipartimenti disciplinari) per le altre. Tutte le prove dovranno essere documentate. Dopo la valutazione delle prove sarà consegnata a ciascuno studente una scheda con i risultati della verifica.

13. Le verifiche finali, da effettuarsi secondo le norme vigenti “entro la fine” dell'anno scolastico di riferimento “e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo” (art. 4 c. 6 del D.P.R. 122/2009), si terranno in base al calendario predisposto dal Dirigente scolastico e tempestivamente comunicato agli interessati, saranno organizzate dal Consiglio di Classe e condotte dai docenti del Consiglio di Classe che insegnano le discipline interessate, con l'assistenza dei docenti del Consiglio stesso. Le prove di verifica dovranno essere svolte in base alla normativa che riguarda ciascuna disciplina, ovvero con prove scritte ed orali, per le discipline che prevedono la doppia valutazione, e solo orali (o secondo le modalità stabilite nelle programmazioni dei singoli docenti o nei dipartimenti disciplinari) per le altre. Per le prove scritte dovranno essere predisposte almeno tre prove, una delle quali sarà sorteggiata prima dell'inizio della verifica. Le prove orali si svolgeranno in presenza del docente della disciplina e di almeno un docente del Consiglio di Classe. Lo scrutinio finale dovrà svolgersi alla presenza del Consiglio “perfetto”. In caso di valutazione positiva si dovrà procedere all'assegnazione del credito scolastico nella misura minima prevista dalla fascia di appartenenza della media M.

#### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 62 del 13 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2017, che modifica il D.M. 99/2009, le tabelle per l'attribuzione del credito scolastico si configurano come segue:

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

#### *Regime transitorio*

*Candidati che hanno sostenuto l'esame nell'a.s. 2017/2018*

*Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno*

<b>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23

15  
16

24  
25

***Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019***  
***Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno***

<b>Credito conseguito per il III anno</b>	<b>Nuovo credito attribuito per il III anno</b>
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

L'attribuzione del voto di condotta risponde alle finalità di:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

In base all'attuale normativa di riferimento (D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169; circ. n° 100 dell'11 dicembre 2008; DM n° 5 del 16/01/2009), allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Regolamento di Istituto, vengono recepiti ed indicati dal Collegio dei Docenti i seguenti criteri guida per l'attribuzione del voto di condotta:

- Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.
- La condotta sufficiente dovrà corrispondere al 6.
- Un voto di condotta inferiore a 6 può essere attribuito solo se lo studente abbia ricevuto sanzioni disciplinari gravi e successivamente non abbia significativamente modificato il comportamento.
- La condotta insufficiente deve essere motivata nei verbali dei CdC ordinari e straordinari ed in particolare nel verbale dello scrutinio finale.
- Per l'attribuzione del voto di condotta si terrà quindi conto dei seguenti indicatori:
  - Rispetto verso i compagni, gli insegnanti, il personale e i beni del Liceo (art 3 Statuto Studentesse e Studenti commi 3 e 5)

- Frequenza (più o meno regolare, assenze frammentate e/o strategiche - art 3 Statuto Studentesse e Studenti comma 1), con particolare attenzione ad un numero eccessivo di ritardi;
- Giustificazione delle assenze e dei ritardi (puntuale o no; si veda, in proposito, il Regolamento di Istituto);
- Attenzione e grado di partecipazione alle lezioni e alle altre attività del Liceo (art 1 Statuto Studentesse e Studenti, comma 3);
- Eventuali sanzioni disciplinari (come previste dal Regolamento di Disciplina degli alunni);
- Correzione dei comportamenti scorretti e miglioramento della condotta (DM 5 del 16 gennaio 2009, art. 3 comma 2).

#### *Tabella di attribuzione del voto di condotta*

In occasione dello **scrutinio finale**, per l'attribuzione del voto di condotta si prenderà in esame il comportamento tenuto dallo studente nel corso dell'**intero anno scolastico**. Ai sensi della normativa vigente (D.L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito nella legge n.169 del 30 ottobre 2008, art. 2), la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e l'attribuzione di voto insufficiente in condotta in sede di scrutinio finale comporta la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame di Stato.

<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>
1-4	<input type="checkbox"/> ha attuato gravissime e reiterate mancanze di rispetto verso gli insegnanti, i compagni, il personale o i beni del Liceo <input type="checkbox"/> ha messo in più occasioni in grave pericolo i compagni o il personale della scuola <input type="checkbox"/> ha ricevuto sanzioni disciplinari gravi e reiterate <input type="checkbox"/> successivamente a sanzioni disciplinari, si è mostrato deciso a mantenere lo stesso tipo di comportamento
5	<input type="checkbox"/> manca di rispetto verso gli insegnanti, i compagni, il personale o i beni del Liceo <input type="checkbox"/> ha messo in pericolo i compagni o il personale della scuola <input type="checkbox"/> ha ricevuto sanzioni disciplinari gravi <input type="checkbox"/> dopo aver ricevuto sanzioni disciplinari gravi, non ha modificato significativamente il comportamento
6	<input type="checkbox"/> fa molte assenze frammentate, anche in periodi brevi, senza addurre motivazioni adeguate <input type="checkbox"/> arriva spesso in ritardo, senza addurre motivazioni adeguate <input type="checkbox"/> giustifica assenze e ritardi solo dopo ripetute sollecitazioni degli insegnanti <input type="checkbox"/> disturba lo svolgimento delle lezioni <input type="checkbox"/> ha comportamenti talvolta poco rispettosi nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale e dei beni del liceo <input type="checkbox"/> non ha corretto i predetti comportamenti dopo aver ricevuto provvedimenti disciplinari
7-8	<input type="checkbox"/> arriva spesso in ritardo, non adducendo sempre motivazioni adeguate (7/8) <input type="checkbox"/> giustifica le assenze e i ritardi a distanza di giorni e dopo sollecitazioni degli insegnanti (7/8)
	<input type="checkbox"/> frequentemente fa assenza frammentate, anche in periodi brevi, senza addurre motivazioni adeguate (7) <input type="checkbox"/> occasionalmente fa assenza frammentate, anche in periodi brevi, senza addurre



	<p>motivazioni adeguate (8)</p> <p><input type="checkbox"/> è di disturbo durante le lezioni (7)</p> <p><input type="checkbox"/> non sempre ha un atteggiamento attento e corretto nel corso delle lezioni (8)</p> <p><input type="checkbox"/> ha avuto provvedimenti disciplinari o richiami anche scritti (7), non seguiti da significative modifiche del comportamento</p> <p><input type="checkbox"/> ove abbia avuto richiami, anche scritti, da parte degli insegnanti ha dimostrato di voler modificare i suoi comportamenti (8)</p>
9-10	<p><input type="checkbox"/> frequenta costantemente.</p> <p><input type="checkbox"/> si presenta puntualmente alle lezioni (9/10)</p> <p><input type="checkbox"/> giustifica puntualmente le assenze e i ritardi (9/10)</p> <p><input type="checkbox"/> partecipa attivamente alle lezioni, alle attività e alla vita democratica della scuola (9)</p> <p><input type="checkbox"/> partecipa in modo molto positivo e propositivo alle lezioni, alle attività e alla vita democratica della scuola (10)</p> <p><input type="checkbox"/> contribuisce sostanzialmente a sviluppare il dialogo educativo (9)</p> <p><input type="checkbox"/> è di esempio per i compagni, in merito alla correttezza e alla partecipazione e manifesta disponibilità ad aiutarli nelle varie occasioni della vita scolastica (10)</p>

### **Valorizzazione degli alunni meritevoli**

Il Liceo "Michelangiolo" incoraggia gli studenti, secondo i loro interessi e le loro attitudini, a partecipare a concorsi e gare coerenti con l'indirizzo di studio. Tre dei progetti realizzati nella scuola sono stati accreditati dal MIUR (Circolare n. 8 del 21/9/2016) come concorrenti alla formazione delle eccellenze (Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi di Italiano, Colloqui Fiorentini).

Negli anni passati molti studenti del nostro Liceo si sono classificati ai primi posti in gare anche nazionali di:

- Italiano
- Latino
- Greco
- Matematica
- Storia dell'Arte
- Discipline sportive

### **Mobilità studentesca internazionale individuale**

Le esperienze di studio all'estero sono regolate dalla Nota prot. 843 del 10/04/2013 del Dipartimento per l'Istruzione del MIUR.

Il Liceo "Michelangiolo" ha adottato, per la definizione del Contratto formativo con gli studenti in partenza, i seguenti criteri, stabiliti dai Docenti delle varie discipline nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari:

<i>Materie</i>	<i>Criteri</i>
Italiano	Per quanto riguarda gli alunni frequentanti l'anno scolastico all'estero, il

	Dipartimento dei Docenti della classe di concorso A051 propone, per la disciplina di italiano, di effettuare a settembre un colloquio di verifica su argomenti essenziali precedentemente concordati con gli alunni, in riferimento agli obiettivi minimi della programmazione concordati nel corso della riunione del Dipartimento.
Latino, Greco	Gli alunni sosterranno una prova sia scritta che orale. L'orale verterà sugli autori seguenti: per il <b>greco</b> i lirici, la tragedia e un testo in prosa; per il <b>latino</b> Catullo, Lucrezio e Cicerone.
Storia, Filosofia	Il Dipartimento propone un colloquio al fine di recuperare contenuti essenziali e discipline non svolte durante il soggiorno all'estero, anche ai fini della definizione del credito formativo. In particolare, per le classi quarte, si propongono i seguenti contenuti: <b>Filosofia</b> Il metodo scientifico di Galileo e Newton, il razionalismo di Cartesio e Spinoza, l'empirismo di Locke e Hume, la filosofia politica di Locke e Hobbes. I contenuti riguardanti il pensiero di Rousseau e Kant si proporranno per il recupero <i>in itinere</i> all'inizio dell'anno scolastico. <b>Storia</b> Rivoluzione francese, rivoluzione industriale, età napoleonica, la Restaurazione, il Risorgimento. Saranno invece riprese in itinere le problematiche della Unità d'Italia e post-unitarie.
Matematica, Fisica	I Docenti concorderanno con l'alunno prima della partenza un programma che contenga almeno i contenuti minimi stabiliti per l'anno in oggetto. Al rientro l'alunno dovrà sostenere una prova scritta e/o orale la cui valutazione concorrerà alla determinazione del credito scolastico.
Inglese	Per le strutture linguistiche si farà riferimento a quanto stabilito negli obiettivi minimi relativi al livello/classe frequentato. Per la parte letteraria verrà indicata una scelta di quattro autori più significativi, con relativi testi selezionati dal docente della classe dal piano di lavoro annuale, relativo al livello/classe frequentato. Quanto sopra sarà oggetto del colloquio che l'alunno dovrà sostenere al rientro dalla sua esperienza all'estero.
Scienze	Gli studenti che avranno effettuato un anno di studio all'estero dovranno, al loro rientro, sostenere un colloquio orale di scienze incentrato sugli argomenti propedeutici ed essenziali al proseguimento dello studio nell'anno successivo. Se la frequenza di studio all'estero è stata solo parziale, al reinserimento nella classe lo studente sarà sottoposto ad una verifica sulla parte di programma non svolto. La valutazione delle suddette prove inciderà sulla media finale.
Educazione fisica	Verrà concordato con gli alunni un programma di elementi base di educazione psicomotoria.
Storia dell'Arte	Le insegnanti di storia dell'arte convengono che di volta in volta provvederanno a fornire agli studenti il programma sul quale dovranno sostenere l'esame orale.
Religione	Nel caso di studenti avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica che si trovino a frequentare periodi di studio all'estero verrà richiesto a livello orale una breve sintesi delle tradizioni religiose proprie del paese ospitante.

## **Alternanza scuola-lavoro**

Il Liceo “Michelangiolo” ha proposto già prima della legge 107 percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro (ASL), rivolti in prevalenza a studenti delle classi del triennio. Tali percorsi offrono agli alunni la possibilità di ulteriori esperienze didattiche e di orientamento, anche in vista delle future scelte professionali e di studio, e valorizzano l’aspetto formativo dell’apprendimento all’interno di contesti lavorativi diversi dalla scuola. Le strutture ospitanti vengono selezionate dall’Istituzione scolastica fra quelle più significative del territorio e soprattutto coerenti rispetto agli obiettivi del *curriculum* scolastico e del profilo del liceo classico.

A partire dall’a.s. 2016/2017, per effetto della Legge 107/2015, l’ASL vede impegnati tutti gli alunni del triennio per un totale di 200 ore a studente nel corso dei tre anni. Il Collegio Docenti del Liceo “Michelangiolo”, nella seduta del 19/9/2017, ha deliberato relativamente alla collocazione delle attività all’interno del calendario scolastico, esprimendo la preferenza per una concentrazione delle medesime nei mesi di settembre, gennaio, giugno e parte di luglio, allo scopo di non interferire con il regolare ritmo di svolgimento della didattica ordinaria e curricolare. Il Collegio Docenti ha anche deliberato il riconoscimento delle attività di orientamento in uscita come parte dell’ASL, prevedendo inoltre la possibilità di ridurre da 200 a 150 il monte ore previsto. Le ore di alternanza potranno essere effettuate in orario sia antimeridiano che pomeridiano a seconda del tipo di percorso, della disponibilità della struttura ospitante e della volontà del consiglio di classe. Al momento non si è fatto ricorso ad attività di impresa simulata, ma la possibilità di utilizzare questa modalità è stata presa in considerazione per alcuni percorsi in fase di elaborazione. Un percorso attivato con la Direzione Istruzione della Giunta Regionale Toscana verte inoltre proprio sui temi della “Costruzione dell’Alternanza Scuola Lavoro” per formare degli studenti che all’interno dell’Istituto potranno ricoprire un ruolo attivo di coordinamento e di comunicazione con i compagni e fra studenti e docenti.

Nella scuola è stato costituito formalmente un comitato tecnico-scientifico per l’alternanza: di esso fanno parte i docenti Silvia Sangiovanni (coordinatore), Lucia Cusmano, Maria Rosaria Ghiggi, Marina Franchini, Antonino Moscato, Valeria Guzzi.

Per tutti i percorsi, i *tutor* scolastici vengono scelti dal Dirigente Scolastico sulla base dell’esperienza pregressa e della formazione specifica e all’interno dei consigli di classe. I *tutor* seguono costantemente l’attività degli studenti in collaborazione con i *tutor* aziendali, secondo quanto stabilito dal “Patto Formativo” sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti.

Il monte ore da svolgersi in presenza presso la struttura ospitante viene stabilito e modulato sulla base delle esigenze e delle caratteristiche del percorso; generalmente corrisponde ai due terzi delle ore dell’intero percorso. L’articolazione oraria del percorso viene sempre specificata al momento della sua attivazione, sia nella Convenzione stipulata dalla Scuola con il soggetto ospitante, sia nel patto formativo. Gli studenti vengono formati sulle norme generali della sicurezza sul lavoro tramite corsi online o lezioni in presenza.

A fronte di particolari bisogni organizzativi e di spostamenti, si possono riconoscere rimborsi agli studenti per eventuali spese di viaggio, compatibilmente con le risorse a disposizione. Materiali e attrezzature necessari al percorso sono in genere a carico della struttura ospitante o forniti dalla scuola; le docenze da parte del personale delle strutture ospitanti sono fornite a titolo gratuito. Necessità diverse, in particolare per attività eventuali di Impresa simulata, saranno valutate caso per caso.

Le attività svolte durante le vacanze estive entro il 31 agosto saranno conteggiate entro l’anno scolastico, a meno che il percorso di ASL non sia biennale. In questo caso il conteggio delle ore e la valutazione del percorso saranno effettuati al termine dello stesso.

La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso in ASL avverranno nei tempi e nelle modalità previste dalle indicazioni del MIUR seguendo le condizioni specificate nel Patto formativo e nella Convenzione stipulata dalla scuola e dal

soggetto ospitante. Il CdC recepirà i risultati degli studenti e prenderà atto della valutazione espressa dal *tutor* scolastico e dal *tutor* aziendale. Lo studente, al termine del percorso in ASL, esprimerà a sua volta una valutazione/autovalutazione del processo formativo, di cui la scuola terrà conto per eventuali modifiche e necessarie azioni migliorative.

Attualmente nella Scuola sono attivate convenzioni per percorsi in ASL con i seguenti Enti:

- Polo Museale Toscano
- Gallerie degli Uffizi, Dipartimento Educazione e Ricerca – Scuola e Giovani
- Accademia delle Belle Arti
- FAI
- Museo Bardini Peyron
- Museo dell'Opera del Duomo
- Museo Ferragamo
- Teatro Nazionale della Toscana
- Teatro dell'Opera (Venti Lucenti)
- Orchestra Regionale della Toscana
- Conservatorio "Luigi Cherubini"
- laboratorio fotografico *Fotomorgana* con sede a Firenze, in via de' Serragli 104 (Albo Artigiani 14912; Registro Ditte 35822)
  
- Regione Toscana
- Camera di Commercio di Firenze
- Confindustria Firenze
- Rotary Club
- Difensore Civico
- Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
- Associazione "Consules"
- Associazione Milgram
  
- Università di Firenze
- Polo Scientifico dell'Università di Firenze
- LUISS
- Museo della Scienza
  
- Museo degli Innocenti
- Ospedale Meyer
- Ememme Informatica
- Azienda Farmaceutica "Menarini"
  
- FilosoFestival di Firenze
- IdeeLab
  
- Scuola Media "Pieraccini"
- Scuola Media "Carducci"
- Chille de la Balanza
- Associazione "Il Cenacolo"
  
- Fondazione La Pira
- Fondazione Spadolini

- Gabinetto Viesseux
- Biblioteca delle Oblate
- Biblioteche Universitarie
  
- Casa Editrice Giunti
- Casa Editrice "Zanichelli"
- Quotidiano "La Nazione"
- Quotidiano "Corriere fiorentino"
  
- Ordine degli Avvocati

Le attività di alternanza scuola-lavoro si svolgeranno a partire dall'a.s. 2018/2019 anche nell'ambito di due PON (*GAIA* per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico minore e *Didattica digitale delle Lingue Classiche* in collaborazione con il Museo Archeologico e la casa editrice Zanichelli).

Il numero degli Enti coinvolti è comunque destinato a crescere negli anni, di pari passo con lo sviluppo delle esperienze del Liceo "Michelangiolo" e degli altri Licei italiani.

### ***Criteri per la formazione delle classi***

Alle famiglie viene assicurata la possibilità di esprimere al momento dell'iscrizione la preferenza per una sezione, senza che questo sia vincolante per l'Istituto.

La formazione delle classi, affidata a un'apposita commissione, avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:

1. valutazione riportata dallo studente all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in modo da evitare che in determinate classi o sezioni si concentri un numero troppo elevato di eccellenze o viceversa di studenti con qualche difficoltà;
2. proporzione maschi-femmine, in modo da bilanciarne il più possibile il numero in ciascuna classe;
3. omogeneità numerica delle classi prime.

La preferenza espressa delle famiglie verrà tenuta in considerazione solo in subordine ai predetti criteri; si potrà tener conto anche della presenza in una sezione di amici o fratelli frequentanti, purché debitamente segnalata dagli interessati.

Nel caso in cui uno studente chieda l'iscrizione in un momento in cui i gruppi classe sono già formati, si procederà in questo modo:

- se l'inserimento avverrà prima dell'avvio dell'anno scolastico, si terrà conto del numero complessivo di alunni e della specifica fisionomia della classe e in secondo luogo della scelta della famiglia;
- se l'inserimento avverrà ad anno iniziato, si procederà nello stesso modo, previa, però, consultazione dei coordinatori delle classi interessate.

Inoltre, ove a chiedere l'iscrizione sia un alunno con DSA ci si regolerà in questo modo:

- nel caso delle classi prime, lo studente sarà inserito in classi di consistenza numerica generalmente inferiore rispetto alla media degli altri gruppi classe;
- per tutte le altre classi (alunni con DSA provenienti da altro Istituto di istruzione secondaria di secondo grado): per l'inserimento si privilegeranno le classi col minor numero complessivo di alunni e che non abbiano all'interno altri casi analoghi.

Infine, nel caso che un alunno all'atto dell'iscrizione chieda il passaggio ad altra sezione della stessa scuola, si concederà tale opzione solo in casi eccezionali e per motivi documentati, come da Regolamento d'Istituto, ma si dovrà tenere conto dei fattori numerici, previa consultazione del Coordinatore di classe, laddove sia possibile.

Per la determinazione di tali criteri si fa riferimento a: delib. Collegio dei Docenti n. 2 a. s. 2010/2011 *Criteri per la formazione delle classi*; delib. n. 3 Collegio dei Docenti n. 6 a. s. 2014/2015; si vedano anche il verbale Coll. Docenti n. 2 del 14 settembre 2010 e il verbale Coll. Docenti n. 7 del 17 giugno 2011.

## **Orientamento**

All'orientamento in entrata e in uscita sono dedicate le seguenti iniziative:

### **a) Orientamento in entrata: progetto Interludio e trekking d'accoglienza**

Obiettivo del progetto è aiutare gli studenti delle classi prime ad ambientarsi fisicamente e psicologicamente nella nuova scuola e rendere così meno traumatico il passaggio dalla Scuola Media al Liceo. Sappiamo tutti che tale periodo è particolarmente problematico, da un lato perché coincide con una fase piuttosto delicata dello sviluppo psico-fisico dell'adolescente, dall'altro perché lo studente deve affrontare un ambiente scolastico diverso dal precedente, tra nuovi compagni, nuovi insegnanti, una nuova organizzazione del lavoro, nuove materie, nuove regole di comportamento: in tale contesto si chiede a lui di mettere alla prova non solo le sue capacità cognitive, ma anche la sua adeguatezza rispetto alla scelta scolastica.

L'accoglienza dei nuovi iscritti al Liceo "Michelangiolo" si svolge nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, con il progetto *Interludio*: gli alunni iscritti alle classi prime, che ne facciano richiesta, sono invitati a seguire un percorso di accoglienza, sotto la guida di alcuni docenti rappresentativi delle varie aree disciplinari. Obiettivo è evitare l'insorgere di quel senso di disorientamento tipico dell'inizio di ogni nuovo ciclo scolastico. Per facilitare poi la costruzione delle nuove relazioni all'interno della scuola viene organizzata per le classi prime una giornata di trekking nelle colline toscane, in compagnia degli insegnanti, pochi giorni dopo l'inizio delle lezioni: la situazione informale e i momenti di convivialità consentono ai nuovi alunni di socializzare agevolmente tra i pari e con i docenti.

### **b) Orientamento in entrata: progetto Bussola**

Obiettivo: promuovere il raccordo della scuola media superiore con quella inferiore. Per gli studenti della scuola media e i loro genitori sono previsti sia incontri con i docenti del Liceo, anche presso le istituzioni scolastiche di appartenenza e in collaborazione con i loro docenti (*Antico è bello*), sia l'apertura dell'Istituto in diverse occasioni (*Open day*). Inoltre, ogni anno viene allestito lo *stand* del nostro Istituto per l'iniziativa "Le scuole si presentano".

### **c) Orientamento in entrata: progetto Ante primam**

Obiettivo: promuovere il raccordo della scuola media superiore con quella inferiore. È previsto un breve ciclo di incontri dedicati ad aspetti significativi della cultura classica, da proporre, in orario pomeridiano, agli studenti di terza media interessati ad iscriversi al nostro Istituto.

### **d) Orientamento universitario per gli studenti del quarto e del quinto anno**

Allo scopo di illustrare agli studenti delle quarte e delle quinte la gamma delle possibilità formative e professionali, vengono attivati diversi canali:

- diffusione di materiale informativo inerente l'orientamento universitario e professionale;
- pubblicizzazione delle iniziative maggiormente significative in tema di orientamento (sia presso il nostro liceo che presso enti esterni) attraverso l'emanazione di apposite circolari inviate alle classi quarte e quinte in formato cartaceo, tramite il sito della scuola (che ospita una sezione dedicata a questo tema) e attraverso la posta elettronica (per gli alunni che hanno chiesto l'iscrizione all'apposita *mailing list*).

Presso la nostra scuola, inoltre, vengono organizzati momenti di incontro con docenti universitari, esponenti del mondo delle professioni ed esperti di orientamento. Il liceo assicura anche un supporto agli studenti che intendano avviare le pratiche di iscrizione presso atenei stranieri.

Gli atenei di Firenze, Pisa e Siena offrono agli studenti degli ultimi anni della scuola superiore la possibilità di frequentare per alcuni giorni, all'inizio di ogni semestre di studio (mesi di

novembre e marzo), le scuole universitarie cui sono interessati; coloro che desiderano valutare la possibilità di iscriversi a un corso di studi di indirizzo scientifico possono, in aggiunta, frequentare alcune attività laboratoriali, grazie a una convenzione firmata dal nostro istituto con i rettori di ateneo.

Agli studenti delle classi quarte viene offerta la possibilità di partecipare ad un test di orientamento disciplinare ed attitudinale, che viene organizzato all'interno della scuola nei mesi di aprile o maggio dai responsabili dell'orientamento in entrata dell'Ateneo di Firenze. I risultati di tale test vengono comunicati dall'Università alla referente del Progetto, che li trasmette al singolo studente in forma assolutamente riservata.

Un'altra iniziativa per l'orientamento in uscita, alla quale il nostro Liceo partecipa dall'anno scolastico 2012/13, è il progetto di simulazione delle Nazioni Unite, National High School Model United Nations (NHSMUN), attuato in collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Firenze e l'associazione Consules, ente *no profit* riconosciuto a livello internazionale. Si tratta di un gioco di ruolo che si svolge ogni anno a New York nel mese di marzo, dove ai partecipanti è richiesto di comportarsi come veri e propri delegati ONU. Durante la simulazione si riproducono le sedute di alcune commissioni delle Nazioni Unite, ma a svolgere il ruolo di delegati sono gli studenti provenienti da tutto il mondo. Tramite una piattaforma online, gli studenti interessati si iscrivono al test di selezione che consisterà in un test in lingua inglese, avente ad oggetto argomenti selezionati sulla Carta delle Nazioni Unite e tematiche di attualità internazionale. Tra coloro che si saranno iscritti alla prova di selezione, vi saranno ammessi solo gli studenti ritenuti idonei da parte della scuola, che dovrà valutare preliminarmente le competenze linguistiche dello studente (è richiesto un livello minimo B2) e le attitudini motivazionali.

**e) Orientamento alle lauree scientifiche per gli studenti del quarto e del quinto anno**  
(Vd. *supra*, sez. *Offerta formativa*)

## ***Percorsi di inclusività***

### **1) Bisogni Educativi Speciali**

Recenti disposizioni normative (Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012; Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013; Nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013) hanno definito la nuova strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Nel nuovo quadro normativo il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, è stato ridefinito e completato estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), ossia a tutti gli alunni "che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse" (Direttiva del 27/12/2012).

Tutti gli studenti che presentano difficoltà riconducibili ai BES hanno diritto, ai sensi delle nuove disposizioni, alla personalizzazione dell'apprendimento. Le scuole – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

Per gli studenti con bisogni educativi speciali viene elaborato un percorso individualizzato e personalizzato anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serve

come strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti ed avrà la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

In accordo con quanto previsto dalla normativa, il Liceo "Michelangiolo" si impegna a potenziare il proprio programma di inclusione attraverso la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola. Da tali osservazioni si potranno desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale, da perseguire "nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie" (Nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013).

Seguendo la nota citata, quindi, la nostra scuola conduce nel corso di ciascun anno scolastico, a partire dal 2015/16, un'indagine conoscitiva sulle problematiche relative all'inclusione e ai bisogni educativi speciali presenti al suo interno. Tale indagine è realizzata dal Gruppo di Lavoro sull'Inclusività, del quale fanno parte i docenti Francesco Onorato (referente BES), Gianluca Masi, Laura Micozzi, Donata Biserni, Anna Innocenti, Elena Maria Ferretti, Carlotta Sacco e Cinzia Tufano. Al termine di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti elabora un Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I.) che raccoglie i risultati dell'indagine per trasformarli quanto più possibile in indicazioni operative. I consigli di classe avranno cura di elaborare percorsi di inclusione per gli alunni che presentino necessità educative speciali documentate.

Si segnala che al termine dell'a.s. 2016/2017 il Liceo "Michelangiolo" ha ricevuto, grazie alla partecipazione di 15 docenti alle attività di formazione (40 ore) presso l'Associazione Italiana Dislessia, la certificazione di "Scuola Amica della Dislessia".

## **2) Sostegno e recupero**

Le attività previste per il sostegno agli studenti in difficoltà e per il recupero sono le seguenti:

### a) Sportello didattico

Lo sportello didattico ha l'obiettivo di ridurre il disagio scolastico attraverso la costruzione di percorsi di studio individualizzati. Uno o più docenti delle varie discipline garantiscono questo tipo di supporto all'apprendimento incontrando singoli alunni che ne facciano richiesta. Si realizza nel corso della settimana, generalmente nel primo pomeriggio. Per alcune discipline (inglese) lo sportello viene svolto con regolarità settimanale grazie alle ore di potenziamento disponibili nell'organico.

### b) Corsi di recupero

I corsi di recupero sono rivolti in particolare agli studenti che non raggiungano i livelli di sufficienza nelle discipline curricolari. Sono tenuti dai docenti della scuola o, se necessario, da docenti esterni. Le lezioni sono frequentate da gruppi di alunni interclasse. Sono organizzati dopo gli scrutini finali, secondo la normativa, e - compatibilmente con le risorse assegnate alla scuola - anche dopo lo scrutinio trimestrale.

### c) Attività di tutoraggio nelle materie letterarie

Il progetto è stato illustrato *supra*, nell'ambito delle attività per il potenziamento dello studio delle materie letterarie.

## **3) Scuola in ospedale - Istruzione domiciliare**

La Circ. min. 18/9/2017 ha rinnovato significativamente le modalità di svolgimento dell'istruzione domiciliare (*ex* "Scuola in ospedale") a favore di studenti e studentesse colpiti da gravi patologie o impediti nella frequenza scolastica per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi, a seguito di ricovero ospedaliero. Nell'assicurare, a fronte di richiesta da parte dei genitori, un percorso educativo e didattico rispondente ai bisogni dell'alunno, la circolare stabilisce un limite massimo di 6/7 ore settimanali di lezione in presenza per gli studenti delle scuole secondarie, prevedendo anche l'utilizzo di tecnologie didattiche che consentano un contatto più continuo del degente con il proprio gruppo classe. Le scuole



dovranno cofinanziare per una quota del 20% la somma prevista per lo svolgimento del progetto, attingendo a fondi propri o di altri enti. Il Collegio docenti del Liceo "Michelangiolo" si è espresso favorevolmente a riguardo nella seduta del 12/9/2017; il Consiglio di Istituto ha dato la sua approvazione in data 19/10/2017.

#### **4) Educazione alla salute**

Il Liceo "Michelangiolo" si impegna ad aiutare e sostenere tutti gli alunni nel percorso della crescita scolastica ed umana, partendo dal presupposto che essi possano studiare meglio e poi diventare esseri umani sani nella società solo in presenza di una solida base di sanità fisica e mentale. Particolare attenzione viene pertanto dedicata a tutti i tipi di dipendenza, dalle sostanze e non, e ai fenomeni di *internet-addiction* e cyberbullismo. Vengono affrontati i comportamenti a rischio ed il limite che intercorre tra abitudine ed inizio di possibili patologie.

Grazie alla collaborazione di esperti esterni, vengono veicolate informazioni preziose inerenti alle difficoltà degli alunni nei rapporti sociali con i compagni di classe, con gli amici, con i professori, i genitori e con le prime esperienze sessuali. Lo sportello C.I.C. è aperto agli studenti che ne facciano richiesta, in forma anonima, una volta alla settimana, per un totale di 2 ore (30 minuti per ogni richiedente).

Gli studenti sono invitati anche a partecipare in orario extrascolastico a incontri di gruppo sui comportamenti a rischio della durata di 2 ore ciascuno. I gruppi sono formati da un numero massimo di 40 partecipanti, previa iscrizione volontaria. Gli incontri hanno cadenza mensile.

Per quanto concerne infine il divieto di fumo, il Liceo "Michelangiolo" recepisce quanto previsto dal D.L. 104, art. 4 del 12/09/2013 (convertito dalla legge 128/2013) in materia di tutela della salute nelle scuole e dunque:

- il divieto di fumo, già previsto per i locali chiusi dalla L. 3 del 16/01/2003, art. 51, e riguardante indifferentemente studenti, personale e visitatori, è esteso anche a tutte le aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica;
- il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche;
- ai trasgressori si applicano le sanzioni previste dalla L. 584 dell'11/11/1975, art. 7 e successive modificazioni (L. 448 del 28/12/2001 art. 52, c. 20).

Tutto il personale della scuola è preposto a vigilare sull'osservanza di tale divieto per ogni ambiente scolastico interno ed esterno.

#### ***Educazione alla cittadinanza***

In armonia con i principi costituzionali di pari dignità e con i propri principi ispiratori, il Liceo Classico "Michelangiolo" promuove costantemente le pari opportunità e pone in atto strategie per prevenire la violenza di genere. Promuove inoltre una cultura antirazzista e si impegna attivamente per educare i giovani al rispetto di tutte le diversità.

In questa prospettiva pedagogica sarà possibile, in assenza di motivi gravemente ostativi da parte dell'istituzione ospitante, far avvicinare gli studenti alla realtà carceraria di Sollicciano, all'interno di un progetto, coordinato dalla Prof. Donata Biserni e dal Prof. Onorato e già sperimentato in anni scolastici precedenti, articolato in tre fasi:

- 1) una lezione a scuola con professori ed operatori di Sollicciano;
- 2) una lezione congiunta con i detenuti all'interno del carcere nell'ala della scuola con i professori, i tutor e gli operatori;
- 3) la partecipazione allo spettacolo finale che per i detenuti è il risultato di un percorso di recupero.

Per le prime due fasi si può prevedere la partecipazione di due classi, dal momento che un numero troppo elevato di visitatori nel carcere creerebbe problemi per le procedure di entrata e per la sorveglianza da parte delle guardie penitenziarie; lo spettacolo invece sarebbe fruibile per un numero anche maggiore di classi ed sarebbe possibile parteciparvi anche senza aver preso parte alle lezioni.

### ***Formazione in servizio del personale***

La legge 107/2015 prevede che tutto il personale scolastico (docenti, personale tecnico-amministrativo e ausiliario, dirigenti scolastici) svolga attività di formazione in servizio (art. 1, commi 12, 124; si veda anche la nota MIUR, prot. n. 35 del 7/1/2016). Il Piano Nazionale di Formazione previsto dal comma 124, annunciato nelle sue linee generali nella nota MIUR 2915 del 15/9/2016, è stato pubblicato il 3/10/2016: il Ministero ha predisposto, riguardo alla formazione del personale docente, alcune linee di azione nazionali che si riferiscono ai seguenti temi strategici:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- valutazione.

Le azioni nazionali vanno ad arricchire i piani degli istituti scolastici, nei quali trovano spazio anche i programmi di formazione elaborati dalla comunità professionale della singola scuola attraverso il Collegio Docenti (nota MIUR n. 35/2016), che traggono origine dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura e interpretazione delle esigenze evidenziate dall'autovalutazione di istituto e dai piani di miglioramento, dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto.

Il Collegio Docenti del Liceo "Michelangiolo" si propone di intraprendere nel triennio 2016/2019 azioni formative rivolte agli insegnanti all'interno delle seguenti aree tematiche:

- Curricolo e discipline;
- Temi multidisciplinari;
- Metodologie didattiche;
- Insegnamento in modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera);
- Didattica generale e disciplinare;
- Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna, autovalutazione;
- Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica;
- Aspetti normativi e ordinamenti scolastici;
- Inclusione studenti con disabilità e bisogni educativi speciali;
- Inclusione studenti con cittadinanza non italiana;
- Orientamento;
- Alternanza scuola-lavoro.

Il Collegio Docenti del Liceo "Michelangiolo" affida ai singoli docenti e ai Dipartimenti disciplinari la scelta delle attività formative per lo sviluppo di tali aree; potranno pertanto essere intrapresi percorsi individuali di auto-formazione, riflessioni condivise da gruppi di

insegnanti con o senza l'intervento di esperti, oppure attività strutturate proposte da enti esterni.

In questo senso il Collegio Docenti ha deliberato di sviluppare la formazione sul tema dell'inclusione degli alunni con BES per mezzo di un corso di 40 ore proposto dall'Associazione Italiana Dislessia, seguito già nell'a.s. 2016/2017, per scelta volontaria, da alcuni docenti; in quest'area tematica saranno tuttavia individuate altre occasioni formative, a seconda degli interessi e degli scopi didattici che gli insegnanti intenderanno sviluppare.

Nella seduta del 4/10/2018 il Collegio Docenti ha individuato inoltre per l'a.s. 2018/19 5 aree tematiche verso le quali indirizzare di preferenza le attività di formazione dei docenti:

- 1) didattica digitale;
- 2) problematiche psicologiche dell'adolescenza;
- 3) lingua inglese (base e avanzato);
- 4) proposte di formazione all'interno dell'Ambito 7;
- 5) primo soccorso.

Le attività relative ai punti 1 e 2 sono già state realizzate con buona partecipazione dei docenti nell'anno scolastico 2017/2018. I corsi di lingua inglese permetteranno di raggiungere i livelli B1 e B2, anche in conformità con quanto richiesto dalla didattica CLIL, e saranno tenuti preferibilmente da docenti madrelingua.

Attività formative nei vari ambiti disciplinari verranno poi svolte in collegamento con le iniziative culturali di istituzioni nazionali e internazionali, come, a titolo di esempio, la Fondazione "R. Longhi", il Gabinetto Vieusseux, la Fondazione Spadolini-Nuova Antologia, l'Accademia della Crusca, l'Istituto Treccani, l'Università di Firenze, la Regione Toscana, la Biblioteca delle Oblate, la Biblioteca Nazionale, l'Associazione Didattica Dienes, il Teatro della Toscana. Rientrano nel quadro delle attività di formazione anche la fruizione di spettacoli cinematografici, teatrali e musicali.

La collaborazione con la Società Italiana di Pediatria, unita ad occasioni di confronto con la psicologa che collabora con la scuola per l'Educazione alla Salute, costituisce un canale importante per la formazione dei docenti relativamente al disagio giovanile, con particolare attenzione al tema delle dipendenze, del bullismo e del cyberbullismo.

Alle proposte formative provenienti dall'USP aderiscono poi, in conformità con gli obiettivi didattici e lo sviluppo della propria professionalità, i docenti dell'area di Scienze Motorie.

Il Collegio Docenti sottolinea infine che anche le collaborazioni istituite con gli enti territoriali per l'ASL sono da considerarsi attività di formazione dei docenti.

### ***Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***

Nell'ottica di promuovere una mentalità orientata alla tutela della sicurezza e della salute e un'adesione consapevole e convinta alle norme ed ai comportamenti corretti, la scuola si propone, nel corso del triennio, di creare occasioni per attuare una didattica per competenze in materia di tutela della sicurezza e della salute, rivolta principalmente agli studenti ed ai lavoratori.

Già da vari anni, gli allievi e i lavoratori della nostra scuola partecipano attivamente alla gestione della sicurezza segnalando tempestivamente al Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) varie situazioni di rischio; ci proponiamo tuttavia di ampliare e rendere più strutturate ed incisive tali esperienze di coinvolgimento per trasformare la nostra scuola in una palestra dove si sperimentano comportamenti consapevoli e tecnicamente corretti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e con riferimento agli Atti della seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011, il nostro istituto sta già attuando un programma permanente di formazione dei lavoratori (organizzato dal

Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione, Ing. Giovanni Corsi) che prevede una formazione di base (della durata di quattro ore), una formazione specifica (per ulteriori otto ore) e successive occasioni di aggiornamento che, nel corso dell'anno scolastico in corso, riguarderanno la problematica della gestione dello stress lavoro-correlato con particolare riferimento ai rapporti tra colleghi.

All'inizio di ciascun anno scolastico, gli alunni delle classi prime vengono formati sulle procedure di base del piano di emergenza e sensibilizzati a segnalare all'SPP eventuali situazioni di rischio.

Gli studenti che partecipano ai progetti di alternanza scuola lavoro si avvalgono della formazione online della durata di quattro ore sulla piattaforma TRIO, dove acquisiscono gli elementi formativi di base sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro: ogni studente deve completare tale percorso con un test finale obbligatorio prima dell'inizio della propria esperienza lavorativa.

La nostra scuola attua inoltre da diversi anni un programma specifico di promozione della salute (vedi *supra*) che principalmente si occupa di fornire a studenti, docenti e genitori un servizio di consulenza psicologica e nutrizionale a cadenza settimanale, avvalendosi della collaborazione di medici specializzati i quali, periodicamente, effettuano anche lezioni tematiche in orario curricolare ed extracurricolare.

In aggiunta, il nostro istituto intende continuare ad avvalersi di progetti formativi organizzati da Enti che, nel territorio, sono preposti alla sicurezza ed alla legalità, come ad esempio l'iniziativa denominata "Scuola Sicura Insieme" portata avanti dalla Prefettura e dall'Ufficio Scolastico di Firenze, iniziativa che ogni anno propone lezioni tenute da esperti su vari argomenti di nostro interesse quali:

- la sicurezza alla guida e riflessioni sui principali comportamenti che determinano gli incidenti stradali: alcool ed altri determinanti;
- consigli utili per la sicurezza dei minori su Internet e sui nuovi media;
- prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti attraverso una corretta informazione sulla normativa vigente;
- lotta al tabagismo.

### ***Azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale***

La legge 13 luglio 2015, n. 107 (art. 1, commi 56-59) ha previsto l'adozione, da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di un Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale. Per l'attuazione di tale disposizione, il liceo ha individuato, in accordo con quanto richiesto con la nota ministeriale prot. n° 17791 del 19/11/2015, un animatore digitale, la Prof. Marina Franchini, che ha portato a termine la formazione prevista dalla nota e a cui spetta l'incarico di:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

### ***Monitoraggio e autovalutazione***

La valutazione assume nella scuola dell'autonomia un ruolo essenziale per verificare l'efficacia e la qualità delle azioni in tutti settori, da quello tradizionale della didattica a quello organizzativo. Essa permette di apportare le opportune modifiche per ottimizzare gli interventi e migliorarne la qualità. Tale compito, avente come obiettivo primario quello di sviluppare nel corpo docente l'attenzione ai processi e non solo ai risultati, è svolto dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), del quale fanno parte, insieme al Dirigente Scolastico, la Prof. Marina Franchini, la Prof. Maria Rosaria Ghiggi, la Prof. Paola Lo Prete e la Prof. Michela Pasquotti. A questo gruppo di lavoro spetta anche la redazione del RAV, in vista della nuova programmazione triennale dell'offerta formativa (2019/2022).

### ***Valorizzazione del merito dei docenti***

Il Comitato di Valutazione del Liceo "Michelangiolo", istituito ai sensi della legge 107/2015, comma 129, è così composto: il Dirigente Scolastico, che lo presiede di diritto; un componente esterno di nomina ministeriale; i docenti scelti dal Collegio Docenti Proff. Carlo Savelli e Francesca Chiarini; un terzo docente, un genitore, uno studente scelti dal Consiglio d'Istituto. Al Comitato spetta il compito di stabilire i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti nella prospettiva della scuola autonoma. Il CCNL 2016-2018, art. 22, comma c4, ha reso tuttavia oggetto di contrattazione integrativa anche i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale: la RSU d'Istituto affianca dunque il Comitato di Valutazione nelle prerogative previste dalla legge. Va ricordato che, secondo il comma 128 della legge 107, possono accedere al bonus per la valorizzazione solo i docenti di ruolo nell'istituzione scolastica e che ne sono invece esclusi i docenti che siano stati destinatari, nell'anno scolastico di riferimento, di sanzioni disciplinari.

### ***Rapporti scuola-famiglia***

Per assicurare un regolare rapporto tra l'Istituzione Scolastica e le famiglie, ogni anno il Liceo "Michelangiolo" programma gli incontri scuola-famiglia nei mesi di novembre/dicembre e aprile attraverso il ricevimento pomeridiano di tutti gli insegnanti per aree disciplinari.

Inoltre si svolgono nella mattinata i colloqui settimanali con i singoli insegnanti secondo un orario che verrà comunicato agli studenti e ai genitori sulla piattaforma Argo del registro elettronico nel corso del mese di ottobre.

Sempre nell'ottica di facilitare le comunicazioni tra la scuola e le famiglie, il Liceo "Michelangiolo" ha recepito a partire dall'anno scolastico 2013/2014 quanto previsto dal decreto legge n. 95 art. 7 del 6 luglio 2012 (convertito dalla legge n. 135/2012) relativamente alla dematerializzazione degli atti amministrativi, attraverso l'adozione del cosiddetto registro elettronico, sia per quanto riguarda il registro di classe che quello personale del docente: le famiglie potranno continuare in tal modo a verificare le assenze giornaliere e a visionare gli esiti degli scrutini; il collegio dei docenti ha stabilito a maggioranza (delib. n. 4 del 11/11/2014) di rendere visibili alle famiglie anche le valutazioni delle singole prove riportate sul registro elettronico.

Il Collegio dei Docenti del Liceo "Michelangiolo" sottolinea come l'adozione di simili strumenti non sostituisca, ma accompagni i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia, in primo luogo i colloqui mattutini o pomeridiani.

## A chi rivolgersi per...

A chi rivolgersi	Per
Dirigente scolastico	Condizioni di sicurezza della scuola Convocazione di un'assemblea di genitori (richiesta scritta)
Segreteria didattica	Richiesta di permesso uscita anticipata permanente (pendolari) Iscrizione al liceo o Nulla Osta Esonero dalle tasse scolastiche Duplicato libretto delle assenze Rimborso libri di testo e assegni di studio Verifica assenze dei figli Denuncia di un infortunio

a. s. 2018/2019

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

### Premessa

Il presente Piano Annuale dell'Inclusività (di seguito PAI) è elaborato dai membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (di seguito GLI), alla luce del D.M. del 27/12/12, e contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (di seguito BES).

In particolare, secondo la C.M. n° 8 del 06/03/13, i BES sono:

- handicap (L. 104/92)
- DSA (L. 170/10)
- disturbi del comportamento (anche ADHD)
- svantaggio socioculturale, familiare, affettivo, etc. (non certificabile o diagnosticabile a livello sanitario)
- origine straniera (secondo la legislazione corrente)
- adozione (nazionale e internazionale) (Linee d'indirizzo, prot. n° 7443 del 18/12/14)

Il piano d'inclusione rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali è parte integrante del PTOF d'istituto e si propone di

- favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento degli studenti, agevolandone la piena inclusione sociale.
- adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (Centri Territoriali di Supporto - C T S, comune, ASL, provincia, regione, enti di formazione);
- definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- delineare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (*e.g.* documentazione necessaria), comunicativo e relazionale (prima conoscenza) ed educativo-didattico (accoglienza, coinvolgimento del consiglio di classe).

Le disposizioni normative scaturite dalla L. 170/2010 hanno definito la nuova strategia inclusiva della scuola italiana, che si propone di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Nel nuovo quadro normativo il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, è stato ridefinito e completato estendendo il campo d'intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), ossia a tutti gli alunni "che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio

sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” (Direttiva del 27/12/2012).

Tutti gli studenti che presentano difficoltà riconducibili ai BES hanno diritto, ai sensi delle nuove disposizioni, alla personalizzazione dell’apprendimento. Le scuole – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall’esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e/o sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico svolte autonomamente – possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

Per gli studenti con bisogni educativi speciali verrà elaborato un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che servirà come strumento di lavoro per gli insegnanti ed avrà la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

In accordo con quanto previsto dalla normativa, il Liceo “Michelangiolo” si propone di potenziare il proprio programma di inclusione attraverso la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola. Da tali osservazioni si potranno desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale, da perseguire “nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie” (Nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013).

Già da quest’anno sono stati avviati *ex novo* processi relativi all’inclusione nei seguenti ambiti:

- organizzazione e gestione (costituzione del Gruppo di Lavoro per l’Inclusività);
- riformulazione e redazione del Piano Annuale di Inclusione;
- prima costituzione di un protocollo di accoglienza per alunni con BES;
- monitoraggio della formazione professionale specifica dei docenti, effettuato attraverso la somministrazione di un questionario on line)
- didattica (*e.g.* tutoraggio)
- formazione (partecipazione di un significativo gruppi di docenti a corsi di formazione specifici o funzionali all’inclusione).

Altri interventi sono stati confermati o potenziati rispetto a quanto già posto in atto negli anni precedenti:

- orientamento in entrata e in uscita (come riportato in dettaglio nel PTOF 2015-2018)
- educazione e didattica (attività di accoglienza per le classi prime)
- sostegno alla persona (progetto Scuola in ospedale; sportello psicologico con l’ausilio di un consulente esterno, CIC)
- strumentazione (LIM in ogni classe)

Si rinvia all’allegato 1 per quanto concerne il quadro normativo di riferimento per BES e all’allegato 2 per la modulistica di riferimento.



DATI A.S. 2017/2018

<b>A.</b>	<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
-	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
•	minorati vista	2
•	minorati udito	
•	Psicofisici	
-	disturbi evolutivi specifici	
•	DSA	9
•	ADHD/DOP	
•	Borderline cognitivo	
•	Altro	3
-	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
•	Socio-economico	
•	Linguistico-culturale	1
•	Disagio comportamentale/relazionale	1
•	Altro	
Totali		16
% su popolazione scolastica		2% c.ca
N° PEI redatti dai GLHO		0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		2

**Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Sì / No</b>
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
Coinvolgimento famiglie	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SÌ
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola	NO

	scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SÌ
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro: Didattica delle lingue classiche come lingue vive	SÌ

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		x			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;	x				
Valorizzazione delle risorse esistenti		x			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4 moltissimo.					
(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività**

### **A. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO**

L'inclusione può avvenire solo se tutte le figure, nel rispetto dei loro compiti e ruoli, concorrono per un lavoro in comune.

Allo scopo di dotarsi di uno strumento di intervento efficace, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'istituzione del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusività** (in sigla **GLI**) che per l'a. s. corrente ha visto la partecipazione di dodici docenti, rappresentativi di tutti gli ambiti disciplinari. Il gruppo ha operato essenzialmente in due direzioni: accostarsi alle problematiche degli alunni BES della nostra scuola; esaminare le attività realizzate, anche se in maniera non organica, per favorire l'inclusione scolastica. Si tratterà quindi di rendere più strutturale e stabile l'attività del GLI che dovrà occuparsi di:

- promuovere l'aggiornamento dei docenti e del personale scolastico sulle tematiche dell'inclusività;
- rilevare e monitorare le problematiche BES/DSA presenti nell'istituto;
- raccogliere la documentazione sugli interventi didattico- educativi;
- costituire focus/confronti su esperienze didattiche;
- fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- curare la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborare la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (in sigla PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

#### **I compiti del Consiglio di Classe sono:**

- individuazione degli alunni con BES, attraverso griglie di osservazione appositamente predisposte;
- individuazione e condivisione di strategie e metodologie utili a sostenere i processi di apprendimento, anche con l'utilizzo di misure compensative e dispensative;
- individuazione e predisposizione delle risorse umane e strumentali per facilitare i processi inclusivi;
- compilazione di una programmazione personalizzata attraverso i modelli in uso (PDP, PEI);
- verifica l'applicazione del PDP attraverso periodiche convocazioni del C. d. C. a sua discrezione.
- collaborazione scuola-famiglia.

Sono presenti all'interno dell'istituto esperti esterni per i progetti di Educazione alla Salute. Tra questi opera anche una consulente psicologa più direttamente impegnata a sostenere gli allievi nel loro percorso di crescita.

La consulente svolge incontri con i gruppi classe su richiesta dei docenti e in ragione di necessità specifiche, in accordo con il docente responsabile dei progetti di Educazione alla Salute; offre altresì supporto alla genitorialità.

### **Il Dirigente Scolastico:**

- accerta, con il Referente d'Istituto per i BES, che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP/PEI;
- controlla che la documentazione acquisita sia condivisa dal consiglio di classe;
- garantisce che il PDP sia condiviso con i docenti, la famiglia, lo studente;
- verifica, con il Referente d'Istituto per i BES, i tempi di compilazione del PDP/PEI e ne controlla l'attuazione;
- è garante del monitoraggio costante dell'apprendimento degli alunni con BES presenti a scuola;
- favorisce, sensibilizzando i docenti, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) o che siano comunque disponibili presso la biblioteca digitale;
- promuove azioni di formazione e aggiornamento per insegnanti;
- promuove, con la Funzione Strumentale per i BES, azioni di sensibilizzazione per i genitori e per gli studenti;

### **La Funzione Strumentale per i BES:**

- fa parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI);
- collabora con il Dirigente Scolastico con compiti di informazione, consulenza e coordinamento di attività di formazione per genitori ed insegnanti;
- predispone nel PTOF gli interventi finalizzati all'accoglienza degli studenti e le azioni per supportare il personale docente;
- sollecita la famiglia all'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine;
- programma azioni di osservazione sistematica e di rilevazione;
- fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- collabora all'individuazione di strategie inclusive;
- offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- segnala le necessità di acquisto di strumentazione e ausili specifici;
- cura l'aggiornamento di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto;
- fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche;
- media il rapporto tra famiglia, studente e strutture del territorio;
- coordina il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove INVALSI;

- monitora l'applicazione del protocollo d'accoglienza.
- è garante di quanto concordato nei piani didattici/educativi personalizzati.

#### **L' Ufficio di Segreteria:**

- protocolla il documento consegnato dal genitore;
- fa compilare ai genitori il modello per la consegna della certificazione della diagnosi (se previsto) e la liberatoria per l'utilizzo dei dati sensibili (Dlgs.196/2003);
- restituisce una copia protocollata al genitore;
- archivia l'originale del documento nel fascicolo personale dell'alunno;
- accoglie e protocolla altra eventuale documentazione e ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato);
- avverte con tempestività il DS, la Funzione Strumentale per i BES e il docente coordinatore, della iscrizione in una classe di un alunno con certificazione di handicap o DSA;
- ha cura di avvertire tempestivamente il Dirigente e la Funzione Strumentale per i BES dell'arrivo di nuova documentazione.

#### **Il Coordinatore di Classe:**

- si assicura che tutti i docenti, anche di nuova nomina, prendano visione della documentazione relativa agli alunni con disturbo specifico di apprendimento presenti nella classe;
- coordina la compilazione del modulo di segnalazione nell'ambito di una specifica riunione del consiglio di classe;
- fornisce e condivide il materiale didattico formativo adeguato;
- prende visione della documentazione pregressa, presentata dalla famiglia, attestante il percorso formativo e didattico dell'allievo con BES, nell'ottica della continuità tra diversi ordini di scuola;
- collabora con i colleghi e il Referente d'Istituto per i BES per la messa in atto delle strategie compensative e degli strumenti previsti dalle indicazioni ministeriali per alunni con disturbo specifico di apprendimento;
- valuta, con la famiglia e l'alunno, l'opportunità e le modalità per affrontare il lavoro quotidiano in classe e a casa;
- organizza e coordina la predisposizione degli interventi didattici specifici per gli alunni con BES fino alla stesura del PDP, di norma entro il 30 novembre dell'anno scolastico in corso;
- favorisce la mediazione con i compagni, nel caso si presentassero situazioni di disagio;
- coordina le attività di monitoraggio della didattica e della valutazione degli alunni con BES.

### **La famiglia:**

- consegna in Segreteria la certificazione diagnostica rilasciata dagli Enti accreditati; se questa è già in possesso, va presentata contestualmente all'iscrizione dell'alunno;
- si impegna a dare seguito alle segnalazioni da parte dei docenti della classe di problemi di apprendimento;
- fornisce tempestivamente alla segreteria e al docente coordinatore tutte le informazioni e i documenti utili alla programmazione degli interventi didattici necessari;
- provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola;
- collabora alla stesura del PDP che condivide e sottoscrive;
- sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica;
- si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento;
- mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio;
- media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor dell'apprendimento, doposcuola) che seguono l'allievo nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe;
- contatta la Funzione Strumentale per i BES in caso di necessità.

### **Lo studente** ha diritto e collabora attivamente a:

- una didattica adeguata;
- una informazione puntuale sulle strategie utili per imparare, anche con modalità didattiche diverse;
- un percorso scolastico sereno, nel quale siano rispettate le sue peculiarità;
- usare tutti gli strumenti compensativi e le modalità dispensative come previsto dal PDP;
- costruire consapevolmente un metodo di studio coerente e adeguato al suo modo di apprendere.

## **C. PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI**

Si prevede per il prossimo a. s. l'attuazione di interventi di formazione interna/esterna su nuove e più efficaci modalità di collaborazione tra scuola e agenzie di supporto esterno (CTS). Si prevede inoltre l'attuazione di uno o più percorsi tra i seguenti, compatibilmente alle risorse dell'Istituto e alla disponibilità dei docenti:

- le nuove tecnologie nella didattica inclusiva;

- i DSA, dando seguito all'esperienza di formazione, condotta già nel corso dell'anno 2016/2017 da parte di un primo gruppo di 15 docenti, con l'AID (Associazione Italiana Dislessia);
- la valutazione degli alunni con BES.

Lo scopo della formazione è quello di promuovere la diffusa partecipazione dei docenti, coinvolti come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche efficaci orientate all'inclusione.

#### D. STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Il liceo per quanto concerne la valutazione adotta modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione delle misure compensative e dispensative previste nei PDP/PEI. Pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto questi siano conformi ai livelli degli apprendimenti definiti come livello di sufficienza nel PTOF.

I Consigli di classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Relativamente all'Esame di Stato, agli allievi con certificazione di BES si garantiscono tempi personalizzati di svolgimento delle prove e misure compensative e dispensative come stabilito dalla commissione esaminatrice alla luce del PDP. Sempre all'Esame di Stato, per la lingua inglese è prevista – se richiesta esplicitamente dall'interessato – la possibilità di una dispensa dalla prova scritta sostituita nello stesso tempo da una prova orale equivalente.

Per gli studenti con presunto DSA, che devono affrontare l'esame di stato, la diagnosi e relativa certificazione devono pervenire alla scuola non oltre il 31 marzo (Intesa Stato-Regioni del 25/07/2012).

#### E. ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO

INTERVENTI IN ATTO A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA (BES A)	
CHI SONO	Alunni certificati L. 104/92
CHI CERTIFICA	Commissione collegiale L. 104/92
DOCUMENTI	Certificazione L. 104/92 con Diagnosi funzionale Profilo dinamico funzionale
FIGURA DI RIFERIMENTO	Funzione Strumentale BES Docente coordinatore della classe Insegnante di sostegno



LA FAMIGLIA	Fornisce certificazione sanitaria richiesta al momento dell'iscrizione Partecipa ai PEI Collabora con insegnanti curricolari al fine di progettare, ove necessario, percorsi educativo-didattici personalizzati.
INTERVENTI DIDATTICI	PEI curricolare PEI differenziato Adozione di strumenti compensativi anche informatici (Pc, tablet, dizionari e libri digitali, software didattico), ed eventualmente dispensativi, se previsti dal PEI
VALUTAZIONE	I criteri di valutazione saranno espressi nel PEI

INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DSA (BES B)	
CHI SONO	Studenti con certificazione specialistica medico-legale attestante dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia
CHI CERTIFICA	ASL Enti e soggetti accreditati e convenzionati
DOCUMENTI	Diagnosi clinica specialistica Relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche
FIGURA DI RIFERIMENTO	Funzione Strumentale BES Docente coordinatore della classe
LA FAMIGLIA	Fornisce certificazione sanitaria richiesta di norma al momento della iscrizione (per l'ultimo anno scolastico entro il 31 marzo) Partecipa alla redazione del PDP Collabora con gli insegnanti curricolari al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati Si impegna a garantire adeguato supporto e controllo delle attività scolastiche Cura un eventuale affiancamento pomeridiano di figure di sostegno per lo studio individuale
INTERVENTI DIDATTICI	Sostegno della motivazione personale allo studio Adozione delle misure dispensative e compensative previste dalla legislazione vigente e dal PDP dell'alunno Didattica inclusiva mediante strategie collaborative e informatizzate Eventuale riduzione del carico di lavoro domestico
VALUTAZIONE	Conforme a quanto stabilito nel PDP in relazione al raggiungimento degli obiettivi essenziali delle varie discipline e attenta al successo formativo globale della persona

INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI BES NON DSA (BES C)	
CHI SONO	Studenti che si trovano in particolari situazioni di disagio personale di carattere socio-ambientale Studenti non di madrelingua italiana Studenti adottati Studenti con diagnosi di deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo limite
CHI ATTESTA	Operatori dei servizi sociali Psicologi e/o medici dell'ASL o privati Enti e soggetti accreditati e convenzionati Il consiglio di classe a seguito di osservazione diretta e valutazione del caso sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche
DOCUMENTI	Diagnosi clinica nei casi previsti dalla legge Relazione di psicologi e/o medici Verbalizzazione specifica del consiglio di classe scaturita dall'osservazione diretta in classe o quella fornita dalla famiglia
FIGURA DI RIFERIMENTO	Funzione Strumentale BES Docente coordinatore
FAMIGLIA	Partecipa alla stesura del PDP Collabora con insegnanti curricolari al fine di progettare, ove necessario, percorsi educativo-didattici personalizzati
INTERVENTI DIDATTICI	PDP (a discrezione del consiglio di classe in caso di assenza di certificazione di disabilità o di DSA, come da Nota Ministeriale 22/11/2013)
VALUTAZIONE	Conforme a quanto previsto nel PDP

## F. RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Obiettivo cruciale è la corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia.

## G. ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI INCLUSIONE

Dato il numero sempre crescente di studenti con BES, è necessario un progetto che valorizzi le risorse interne all'Istituto e l'assegnazione di risorse aggiuntive per realizzare interventi mirati.

In particolare, l'Istituto necessita di:

- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi;

- risorse umane per l'organizzazione e la gestione delle dotazioni informatiche, nonché ulteriore incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- acquisizione di materiale bibliografico specifico per l'inclusione;
- creazione di un archivio di materiali relativi a disabilità e BES con organizzazione per problematiche specifiche accessibile anche dal sito dell'istituto;
- raccolta di esperienze e materiali didattici.

Le tecnologie facilitano un approccio multimediale e multicanale a servizio dei diversi stili di apprendimento, permettono un coinvolgimento attivo e un'alta attenzione/motivazione da parte degli alunni, innescano dinamiche cooperative e permettono la trasferibilità dei contenuti e materiali scuola/casa.

Il nostro Liceo da quest'anno può disporre in ogni classe di una LIM che è uno strumento per tutti, inclusivo, utile agli alunni in difficoltà, ma anche per valorizzare le eccellenze. Si tratta di uno strumento duttile e flessibile, che comporta approcci nuovi alla didattica, con l'uso simultaneo di diversi codici comunicativi: immagini, testi, suoni o filmati.

Per ottimizzare le metodologie di didattica inclusiva si prevede di individuare libri di testo multimediali con creatori di mappe e sintesi vocali con parole evidenziate, condividere le risorse didattiche tra docenti o, tra docenti ed alunni.

Sono auspicabili interventi di formatori esterni, per la condivisione e la riflessione delle metodologie e tecniche utilizzate.

## H. CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

L'istituto è attento alle fasi di transizione, alla continuità tra i diversi ordini di scuola e al successivo inserimento lavorativo.

In particolare attraverso:

- partecipazione delle Funzioni Strumentali per l'orientamento e BES agli incontri con le scuole medie;
- partecipazione a stage orientativi e formativi con la collaborazione con aziende ed enti di formazione del territorio;
- progetto di tutoraggio specifico per il sostegno degli allievi in ingresso e degli allievi che affrontano il passaggio alla classe terza o che frequentano la classe quinta, allo scopo di sostenere la ricerca, la sperimentazione e la costruzione di un metodo di studio personale ed efficace; l'obiettivo strategico consiste nella riduzione del numero degli insuccessi formativi, nel quadro più ampio della lotta alla dispersione scolastica;
- progetti specifici per l'accoglienza in ingresso (Interludio, Bussola, Ante Primam: si rimanda al PTOF per la loro descrizione)
- progetti specifici per l'orientamento in uscita (orientamento alle lauree scientifiche e umanistiche, progetto NSHMUN, raccordo con gli Atenei toscani, gestione dei rapporti con Atenei stranieri: si rimanda al PTOF per le loro descrizione dettagliata).

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/6/2018.

## Quadro normativo di riferimento per i BES:

- Art. 3-33-34 della costituzione italiana “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali..... E' compito della repubblica rimuovere gli ostacoli...che impediscono il pieno sviluppo della persona umana...”; “L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento”; “ La scuola è aperta a tutti....”
- Legge 517/77: abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell'alunno con handicap, istituzione dell'insegnante di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione e articolazione flessibile delle classi.
- Legge 104/92: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (équipe multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI).
- Legge 170/2010: riconoscimento dei disturbi specifici dell'apprendimento e istituzione del piano didattico personalizzato (PDP) con indicazioni precise sugli strumenti compensativi e le misure dispensative.
- Legge 53/2003: principio della personalizzazione dell'apprendimento.
- Legge n. 59/2004: indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati.
- Regione Toscana – Giunta regionale. Delibera N 1159 del 17-12-2012.
- Direttiva 27 dicembre 2012: strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.
- Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013.
- Nota prot.1551 del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività- Direttiva 27 dicembre 2012
- CM n.8/2013.
- Bozza di circolare del 20 settembre 2013: strumenti d'intervento per alunni con BES. Chiarimenti.
- Prot. 7443, 18 dic. 2014, Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
- Legge n. 107 13 luglio 2015, “Buona Scuola”, art. 1, comma 7 punto l.
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66: Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.